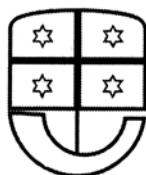


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5454815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo e . 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: e . 160,00 - Parte I: e . 40,00 - Parte II: e . 80,00 - Parte III: e . 40,00 - Parte IV: e . 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di e . 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione e . 5,00 - Testo e . 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20.12.2005 N. 50**

Programma di attività dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2005. pag. 715

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 23.12.2005 N. 51

Adesione all'associazione 'Amici dell'università di scienze gastronomiche'. pag. 721

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1756

Reg.CE 1493/99, Decreto 29 luglio 2005. Termine di scadenza previsto per l'utilizzo dei diritti di reimpianto delle superfici vitate. pag. 722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1757

Approvazione del Programma triennale predisposto dal Distretto agricolo florovivaistico del Ponente ai sensi della legge regionale 30/11/2001 n.42 e ss.mm.ii. pag. 723

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1758

DGR n. 682/2003: attuazione Programma "Realizzazione Centro Regionale Servizi per la floricoltura": Impegno a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 341.649,15. pag. 724

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1759

Legge regionale n. 22/04: approvazione progetto di ricerca "Risparmio energetico e introduzione fonti di energia alternativa in floricoltura". Impegno all'Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 80.000,00. pag. 726

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1791

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL in materia di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro. pag. 728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1793

Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili, di cui alla D.G.R. n. 222 del 28.02.2003. pag. 792

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2005 N. 1806

Legge regionale 20.8.1998 n. 28 "Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace". Approvazione dell'utilizzo dei finanziamenti previsti per il corrente anno 2005. Impegno di spesa di Euro 286.500,00. pag. 741

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
09.01.2006 N. 4**

- Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia.** pag. 746
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2006 N. 6**
- Integrazione del Comitato Istituzionale Regionale di cui alla L.R. 27/1998.** pag. 746
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA 09.01.2006 N. 1**
- Comune di Boissano (SV) - Approvazione di variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio concernente la nomina, la durata in carica e la composizione della Commissione Edilizia.** pag. 748
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO 28.12.2005 N. 3215**
- L.R. 8/2000. Manifestazioni fieristiche 2006: Attribuzione della qualifica e approvazione del Calendario regionale.** pag. 749
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE 09.01.2006 N. 35**
- Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.** pag. 755
- REGIONE LIGURIA**
- DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE LIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA CONTRATTI E CONVENZIONI**
- Elenco zone carenti di assistenza primaria e incarichi vacanti di continuità assistenziale ed emergenza territoriale.** pag. 756
- PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE PROVINCIA DI GENOVA 23.12.2005 N. 6637/128220**
- AP/236. SP. n. 586 di Val d'Aveto. Eliminazione strettoia tra i km. 62+000/64+000 in Comune di Mezzanego. Determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio.** pag. 769
- PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E**

**DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N 1342**

Bacino del torrente Arroscia. Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile Ditta: Comune di Pornassio. Pratica n° 201 Sanatoria pag. 769

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1343**

Bacino del torrente Prino Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Introvigne Carlo (NTR CRL 47B23 E290I) ed altri Pratica n° 246 pag. 770

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1344**

Bacino del torrente Armea (rio Belando) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico Ditta: Sampietro Sebastiano (SMP SST 30C16 F943L) ed altri Pratica n° 226 pag. 770

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1345**

Bacino del torrente Nervia (rio Fasciae). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Bacigaluppi Bruno (BCG BRU 33B15 B559Z) e Berlingò Vittorio Pratica n° 597 pag. 771

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1346**

Bacino del torrente San Lorenzo Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Avegno Benvenuto (VGN BVN 36H28 H959J) ed altri Pratica n° 58 pag. 772

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1347**

Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Roverio Gianluigi (RVR GLG 60H12 I138T). Pratica n° 246 pag. 772

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1349**

**Bacino del torrente Caramagna Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo. Ditta: Garibbo Rosaria (GRB RSR 49H49 E290B) ed altri
Pratica n° 55** pag. 773

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
21.12.2005 N. 1350**

**Bacino del fiume Tanaro
Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile. Ditta:
Comune di Pornassio. Pratica n° 17 Sanatoria** pag. 773

PROVINCIA DI IMPERIA

**Ditte: Bloise Maddalena ed altri; Lantero Giacomo; Lombardi Oscar
ed altri. Domande per concessione derivazione acqua** pag. 774

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 27.12.2005 N. 8546**

**Richiedente: Enel Distribuzione S.P.A. -
Corso d'acqua Torrente Nimbalto - Località Verzi - Comune di Loano.
Concessione in parziale sanatoria per n° 1 attraversamento del
Torrente Nimbalto con spostamento dell'elettrodotto a MT 15 KV a
seguito nuova lottizzazione in Località Verzi - Comune di Loano** pag. 775

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 27.12.2005 N. 8556**

**Rinuncia alla domanda di concessione in sanatoria per derivazione
d'acqua da un pozzo ubicato in località Ciabato del Comune di
Albenga presentata dalla Società Bertoglio Filippo & C. S.n.c. Fascic.
51/05** pag. 775

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 03.01.2006 N. 11**

**Richiedente: Edil Casamia S.a.s.
Corso d'acqua Rio Ciappe - Località Santi - Comune di Magliolo.
Concessione in Sanatoria per la realizzazione di un tratto di tombi-
natura con annesso ponticello sul Rio Ciappe in corrispondenza dei
Mapp. 170-185 del Fg. 18 e Mapp. 129 del Fg. 22.** pag. 592

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 03.01.2006 N. 21** pag. 776

Richiedente: Enel Distribuzione

**Corso d'acqua: Torrente Sciusa in Comune di Finale Ligure.
Concessione demaniale per attraversamento con linee elettriche a
MT 15Kv e BT 380 V in cavo interrato nell'alveo per potenziamento
rete.** pag. 772

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 05.01.2006 N. 51**

Richiedente: Enel Distribuzione

**Corso d'acqua Rio Leonardo o Porrino e affluenti del Rio di Eze -
Località Cà Lodola Comune di Calice Ligure.- Concessione per n. 4
attraversamenti in subalveo di corsi d'acqua pubblici, per la costru-
zione di elettrodotto a BT 380V in cavo interrato, lungo la strada vici-
nale Lodola in Comune di Calice Ligure.** pag. 777

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 10.01.2006 N. 132**

**Concessione per derivare dal un pozzo ubicato su terreno contraddi-
stinto al N.C.T. del Comune di Albenga - N° 10 Mappale 102 Sezione
Censuaria di Campochiesa una quantità d'acqua media di Moduli
0.0067 (l/sec 0.67) (prelievo puntuale l/sec. 2.00) ad uso irriguo.
Pratica n. 12/05 - Id. I500039 Richiedente: Sig. Enrico Mauro** pag. 778

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 12.01.2006 N. 205**

**Domanda pervenuta in data 20/12/2005 intesa ad ottenere il Rinnovo
della Licenza annuale di Attingimento d'acqua ad uso irriguo dal
Torrente Giusvalletta in Comune di Giusvalla.**

Classifica: 013.005.002 - Pratica n. 23/03 - Identificativo: I0420029

Richiedenti: Sigg. re Zunino Adelia e Verdino Bruna pag. 778

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 13.01.2006 N. 217**

**Concessionario: Cascina degli Elfi s.r.l. Richiesta di Concessione per
la realizzazione guado provvisorio in Comune di Mallare - Località
Fornelli. Corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare. Pratica n° 666/04
- Id. I0500066** pag. 779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE-RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 30.12.2005 N. 575

Pratica N° 4584. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una variante in corso d'opera alla concessione demaniale stipulata in data 21/05/2003 n°12216 avente ad oggetto la posa e il mantenimento di una condotta fognaria in Pead DE 75 in attraversamento al fosso Calcinara, tale variante consiste nello spostare la condotta di alcuni metri più a monte rispetto a quanto già concesso. Ditta: Acam Acque S.p.a.

pag. 779

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE**20.12.2005****N. 50****Programma di attività dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2005.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

di approvare il seguente:

PROGRAMMA DI ATTIVITA' DELL'AGENZIA LIGURIA LAVORO RELATIVO ALL' ANNO 2005

Premessa

Il Programma dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2005 riprende e sviluppa in larga misura le attività realizzate dal 2000 al 2004 e, come negli anni precedenti, deve essere attuato in costante raccordo con i Dipartimenti competenti per materia.

Il presente programma viene formulato in attesa di una organica definizione delle attività dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2006, in particolare per quanto riguarda le materie del lavoro precario, dell'immigrazione, del lavoro non regolare, della sicurezza sui luoghi di lavoro, del salario sociale, delle crisi aziendali, della formazione e dell'orientamento.

Nel delineare gli obiettivi del programma 2005 é opportuno richiamare le materie indicate dalla legge regionale 27/98 - art.11, comma 2 - quali ambiti nei quali l'Agenzia Liguria Lavoro esercita compiti di progettazione e supporto tecnico, che non comportino l'erogazione diretta di servizi al pubblico:

- a) programmazione dei servizi per l'impiego e del lavoro;
- b) qualificazione dei servizi per l'impiego e del lavoro nonché interventi di promozione delle attività e di documentazione;
- c) informazione e orientamento professionale;
- d) osservatorio sul mercato del lavoro;
- e) sistema informativo del lavoro;
- f) studio e progettazione di lavori per fasce deboli;
- g) collegamento con la rete delle agenzie e con il livello delle agenzie nazionali;
- h) orientamento, formazione e inserimento lavorativo di categorie svantaggiate.

Si tratta di compiti di sistema, sia per il valore operativo dei prodotti e degli elaborati dell'Agenzia che si rivolgono all'utenza ed agli operatori del territorio, sia per le relazioni e le collaborazioni che comportano con i molti soggetti attivi in tema di politica del lavoro.

Nella realizzazione del Programma di lavoro, in ciascuna delle aree di attività anzidette, l'Agenzia è tenuta a considerare la specificità delle differenze di genere.

Nello svolgimento delle proprie competenze, l'Agenzia è tenuta ad osservare le direttive della Regione, in ordine alle priorità, alle modalità generali, attuative e tecniche di svolgimento delle attività assegnate ed ai relativi finanziamenti.

A tal fine l'Agenzia Liguria Lavoro, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Programma, presenta alla Regione una proposta relativa alla tempistica e alle modalità di realizzazione degli obiettivi definiti con il presente programma.

Le Attività previste nel presente programma non terminate alla data del 31 dicembre 2005 dovranno essere comunque concluse entro il 30 giugno 2006.

L'Agenzia, nel provvedere alla definizione puntuale dell'articolazione operativa delle attività, dovrà applicare le Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O.R. Ob. 3 Anno 2005/2006 approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 559 del 18 maggio 2001 ed integrate/modificate con deliberazioni della Giunta regionale n. 228 del 14 marzo 2002, n. 1593 del 5 dicembre 2003 e n. 1682 del 23 dicembre 2004 e successive eventuali integrazioni.

È opportuno che l'Agenzia rafforzi il rapporto con il territorio ed in particolare con le Istituzioni competenti a cui è affidata primariamente la gestione degli interventi di politica del lavoro, nonché con i soggetti pubblici e privati che operano all'interno del sistema del lavoro della Liguria. L'Agenzia come ente strumentale regionale è chiamato a svolgere compiti di supporto, raccordo e coordinamento per conto della Regione raccogliendo e portando a patrimonio comune le migliori esperienze prodotte.

L'Agenzia Liguria Lavoro rappresenta, inoltre, una risorsa per il sistema regionale che non può sottrarsi ad una valutazione approfondita di costi e benefici, che deve essere stimolata dalla Regione anche tramite il programma annuale delle attività a perseguire sempre di più obiettivi di efficienza e di efficacia.

In sintesi, si indicano i seguenti obiettivi strategici:

1. fornire uno strumento di **osservazione del mercato del lavoro** articolato e dinamico che permetta la lettura semplice ed aggiornata dei parametri più significativi che connotano il mercato del lavoro in Liguria;
2. consentire il **monitoraggio delle politiche del lavoro** realizzate in esecuzione degli indirizzi e dei finanziamenti della Regione Liguria in modo da consentire la verifica dell'efficacia nel perseguimento degli obiettivi e dell'efficienza nell'uso delle risorse assegnate;
3. progettare interventi di **inserimento o reinserimento lavorativo**, e più in generale sperimentazioni di nuove politiche del lavoro da consolidare e diffondere nel sistema territoriale, anche attraverso la gestione su incarico della Regione di iniziative e/o percorsi di ricollocazione di personale in esubero a seguito di crisi aziendali, settoriali o territoriali;
4. coordinare progetti per **fasce deboli** o comunque, per soggetti svantaggiati volti al recupero delle potenzialità professionali, all'inserimento lavorativo e al recupero sociale;
5. curare **l'informazione e la comunicazione** in tema di lavoro per conto dell'Assessorato Regionale competente per l'intero sistema territoriale, fornendo indicazioni esaurienti ed integrate tramite i diversi canali di diffusione, quali: il portale internet, la televisione, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni specifiche;
6. collaborare alla realizzazione di **iniziative di orientamento** promosse dalla Regione e finalizzate a facilitare la conoscenza degli strumenti di politica del lavoro disponibili ed incrementare il livello di motivazione dei soggetti coinvolti o interessati;
7. sostenere **l'aggiornamento e la formazione degli operatori** del sistema territoriale in tema di normativa, procedure di intervento, di controllo e di valutazione delle attività di politica del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di workshop, seminari e convegni specifici;
8. favorire l'utilizzazione e la diffusione sul territorio della rete informatica a **supporto del Sistema informativo del lavoro** in sinergia con le iniziative di livello regionale, interregionale e nazionale.

Sotto il profilo operativo il Programma di lavoro dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2005 si articola come segue.

1) OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

Descrizione dell'attività

L'Osservatorio sul mercato del lavoro deve essere organizzato per assolvere a quattro funzioni essenziali:

- statistica-informativa tramite la raccolta ed elaborazione dati e informazioni provenienti dalle diverse fonti disponibili;
- interpretativa tramite analisi di tipo qualitativo e realizzazione di ricerche mirate su specifiche aree, segmenti, settori della domanda e dell'offerta e in generale della realtà economico-produttiva;
- rilevazione dei fabbisogni formativi, emergenti dal mutamento in atto nella realtà produttiva locale, nella prospettiva di una sempre più adeguata conoscenza delle caratteristiche della domanda di lavoro;
- lettura della domanda di lavoro (domanda sociale di formazione).

Attività richieste:

- a) manutenzione e sviluppo degli archivi dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, anche attraverso l'analisi statistica dei dati di provenienza dai servizi pubblici e privati per l'impiego;
- b) aggiornamento costante dell'area all'interno del Portale internet regionale del Lavoro, dedicato all'Osservatorio sul mercato del lavoro;
- c) realizzazione di tre rapporti quadrimestrali e di uno annuale sui valori e le dinamiche del mercato del lavoro in Liguria;
- d) prosecuzione dello strumento di rilevazione, analisi e divulgazione dell'andamento dei fabbisogni professionali definito "barometro delle professioni".

2) MONITORAGGIO DELLE POLITICHE FORMATIVE DEL LAVORO

Descrizione dell'attività

Il monitoraggio delle politiche formative e del lavoro consiste nella rilevazione ed elaborazione di informazioni tramite indagini, studi e ricerche atte a valutare gli esiti delle politiche attive del lavoro con particolare riferimento all'attività di formazione professionale realizzata nell'ambito della programmazione regionale.

Attività richieste:

- a) realizzazione di una indagine essenziale sull'universo degli iscritti ai corsi di formazione professionale della programmazione 2000-2006 terminati nell'anno solare 2004 e di un'indagine campionaria (conforme agli standard nazionali definiti da ISFOL) e redazione di un rapporto di monitoraggio sugli esiti occupazionali;
- b) aggiornamento dell'indagine annuale sui flussi migratori;
- c) analisi e monitoraggio dei dati relativi all'incontro tra domanda e offerta di lavoro della Borsa Continua del Lavoro della Regione Liguria.

3) ASSISTENZA AL SISTEMA REGIONALE

Descrizione dell'attività

L'assistenza al sistema regionale consiste nel supporto tecnico ed amministrativo alle strutture regionali dell'Assessorato alla Formazione, Istruzione e Lavoro nelle materie di cui alla legge regionale 27/98, su richiesta e secondo le modalità e le indicazioni fornite dallo stesso Assessorato e dal Dipartimento competente.

Inoltre, l'Agenzia potrà essere chiamata a collaborare alla realizzazione di altri progetti ed iniziative da avviare nel corso del 2005.

Attività richieste:

- a) supporto all'attività degli operatori del sistema regionale dei servizi per l'impiego sulla base delle direttive fornite dalla Regione in attuazione del piano di comunicazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo;
- b) costruzione di un nuovo modello di descrizione dei profili professionali con particolare riferimento agli attestati professionali di qualifica e specializzazione riconosciuti dalla Regione e sua applicazione;
- c) supporto alle strutture regionali nell'applicazione del programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge 196/97;
- d) supporto alle strutture regionali competenti nell'attività di autorizzazione ed accreditamento dei soggetti che intendono operare sul mercato del lavoro, nella formazione e nell'orientamento;
- e) gestione sviluppo dell'attività del Centro Risorse Orientamento con particolare riferimento al servizio del Centro Documentale per gli operatori;
- f) assistenza tecnica ed operativa alle strutture regionali competenti in materia di mercato del lavoro, di formazione e di orientamento.

4) INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività

L'Agenzia è chiamata a svolgere, sulla base delle indicazioni formulate dalla Regione un importante compito d'informazione e comunicazione in tema di mercato e politiche del lavoro per il territorio tramite l'utilizzazione integrata e sinergica di più canali e strumenti.

Attività richieste:

- a) prosecuzione delle pubblicazioni a stampa settimanale "io lavoro newsletter" e mensile "io lavoro forum";
- b) aggiornamento quotidiano del Portale Internet regionale dedicato al lavoro, alla formazione e all'orientamento;
- c) realizzazione di iniziative di informazione e promozione per incentivare il collocamento al lavoro nelle piccole e medie imprese e dei dirigenti disoccupati;
- d) elaborazione e caricamento delle informazioni in tema di attività formative e politiche del lavoro tramite il sistema televisivo di trasmissione di testi;
- e) collaborazione e supporto alla Regione, per il miglioramento e lo sviluppo della Borsa continua del Lavoro.

5) ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

L'attività dell'Agenzia Liguria Lavoro in materia di orientamento consiste nel fornire assistenza alla Regione nel campo dell'orientamento scolastico e professionale affinché le esperienze maturate possano essere acquisite nel sistema regionale integrato e siano programmate le adeguate iniziative a supporto.

Attività richieste:

- a) assistenza progettuale e supporto tecnico alle manifestazioni e agli eventi organizzati dalla Regione.

6) INTERVENTI PER LE PERSONE DISABILI O COMUNQUE SVANTAGGIATE

Descrizione dell'attività

L'attività dell'Agenzia Liguria Lavoro consiste nella realizzazione di progetti o iniziative a sostegno dell'inserimento o reinserimento lavorativo di soggetti disabili o comunque svantaggiati, su indicazione e con il coordinamento della Regione.

Attività richieste:

- a) Raccolta dati, elaborazione ed analisi che prenda in esame i risultati conseguiti, il comportamento delle aziende rispetto agli obblighi e l'azione svolta dai servizi preposti, nonché supporto all'applicazione della legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- b) Realizzazione di una mappa aggiornata dei servizi rivolti ai soggetti disabili o comunque svantaggiati al fine di favorire il loro processo di inclusione sociale e lavorativa.

7) SISTEMA INFORMATIVO

Descrizione dell'attività

L'attività dell'Agenzia Liguria Lavoro consiste nel supportare il sistema regionale nella realizzazione e nello sviluppo del Sistema Informativo del Lavoro.

Attività richieste:

- a) aggiornamento e sviluppo della rete informatica interna e del collegamento con quella regionale, progettazione, installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi e delle tecnologie hw, sw e di rete;
- b) Supporto all'attività di alimentazione del Portale Internet regionale dedicato al lavoro, di aggiornamento dei dati della Borsa continua del Lavoro, di inserimento in rete degli archivi dell'Osservatorio del mercato del lavoro e del Centro Risorse tramite manutenzione, aggiornamento e sviluppo applicativi web-based (SSOOL).

8) COLLEGAMENTO CON LA RETE DELLE AGENZIE NAZIONALI

Descrizione dell'attività

L'attività dell'Agenzia Liguria Lavoro consiste nel mantenere, in raccordo con le strutture regionali, attivi i contatti e le relazioni con le altre Agenzie regionali al fine di acquisire informazioni su esperienze e buone pratiche realizzate in altri contesti e concorrere alla diffusione delle esperienze realizzate in Liguria, ricercando occasioni di scambio e collaborazione.

Attività richieste:

- a) intrattenere e sviluppare per conto della Regione i rapporti con le altre Agenzie per la crescita del sistema regionale.

9) ATTIVITÀ SU RICHIESTA DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Descrizione dell'attività

Nell'ambito delle materie di propria competenza, come definite dall'articolo 11 della legge regionale n. 27/1998, nonché delle attività definite dal presente programma, l'Agenzia Liguria Lavoro può svolgere, previo assenso della Giunta regionale, ulteriori attività su richiesta di soggetti pubblici o privati, con oneri a carico dei richiedenti.

Attività previste:

- a) prosecuzione dell'assistenza tecnica alla Consigliera regionale per le Pari Opportunità nella progettazione ed organizzazione di interventi riferiti alle azioni positive ed alle pari opportunità e definizione delle banche dati da attivare sul territorio regionale.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA'

Con riferimento alla realizzazione del presente programma di attività, l'Agenzia Liguria Lavoro dovrà produrre entro il mese di febbraio dell'anno 2006 una specifica relazione che indichi gli obiettivi ed i risultati conseguiti.

L'Agenzia dovrà inoltre periodicamente relazionare alla Regione sull'andamento delle attività, secondo modalità stabilite dalle competenti Strutture regionali.

COSTI DEL PROGRAMMA

I costi di funzionamento ordinario dell'Agenzia Liguria Lavoro per l'anno 2005 sono pari a euro 1.532.623,27, coperti per euro 1.337.623,27 con trasferimento specifico dello Stato e per euro 195.000,00 con i contributi del bilancio regionale destinati a finanziare il funzionamento dell'Agenzia.

Peraltro il perseguimento di alcuni obiettivi attribuiti all'Agenzia dal presente programma comporta l'acquisizione di beni e servizi, con conseguente ulteriore costo complessivo pari a euro 610.171,20, dei quali euro 414.200,00 a carico delle risorse del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 e euro 195.971,20 a carico di risorse specifiche del bilancio regionale.

La spesa complessiva prevista per il programma di attività per l'anno 2005 risulta pertanto di euro 2.142.794,47. Rispetto alla spesa prevista nel programma di attività dell'anno 2004, ammontante a euro 2.025.523,27, si registra pertanto un aumento pari a euro 117.271,20.

Spese per Attività con finanziamento specifico - Anno 2005

	Attività	imputazione	Importo euro
1	Osservatorio sul mercato del lavoro		
1 a	<i>Manutenzione e sviluppo degli archivi dell'Osservatorio sul mercato del lavoro, anche attraverso l'analisi statistica dei dati di provenienza dei servizi pubblici e privati per l'impiego</i>	FSE A1	20.000,00
1.b	<i>Aggiornamento costante dell'area all'interno del Portale internet regionale del lavoro, dedicata all'Osservatorio sul mercato del lavoro</i>	FSE A1	43.200,00
2	Monitoraggio delle Politiche formative e del Lavoro		
2.a	<i>Realizzazione di una indagine essenziale sull'universo degli iscritti ai corsi di formazione professionale della programmazione 2000-2006 terminati nell'anno solare 2004 e di un'indagine campionaria (conformi agli standard nazionali definiti da ISFOL) e redazione di un rapporto di monitoraggio sugli esiti occupazionali</i>	FSE F2	50.000,00
3	Assistenza al sistema regionale		
3.b	<i>Costruzione di un nuovo modello di descrizione dei profili professionali con particolare riferimento agli attestati professionali di qualifica e specializzazione riconosciuti dalla Regione e sua applicazione</i>	FSE A1	40.000,00
3.c	<i>Supporto alle strutture regionali nell'applicazione del programma di accompagnamento alla pensione per il personale del sistema formativo ligure in attuazione dell'articolo 17 della legge 196/97</i>	Cap. 4669	24.000,00
3.e	<i>Gestione sviluppo dell'attività del Centro Risorse Orientamento con particolare riferimento al servizio del Centro Documentale per gli operatori</i>	FSE A1	72.000,00
4.	Informazione e Orientamento professionale		
4.a	<i>Prosecuzione delle pubblicazioni a stampa settimanale "Io lavoro newsletter" e mensile e "Io lavoro forum"</i>	FSE A1	44.000,00

4.b	Aggiornamento quotidiano del Portale internet regionale dedicato al lavoro	FSE A1	60.000,00
4.e	Collaborazione e supporto all'Assessorato regionale alla Formazione, Istruzione e Lavoro, nella fase di avvio, per il miglioramento e lo sviluppo della Borsa continua del lavoro	FSE A1	30.000,00
5.	Orientamento		
5.a	Assistenza progettuale e supporto tecnico alle attività, alle manifestazioni e agli eventi organizzati dalla Regione.	Cap. 4020	160.000,00
		Cap. 4640	11.971,20
6.	Interventi per le persone disabili o comunque svantaggiate		
6.a	Raccolta dati, elaborazione ed analisi che prenda in esame i risultati conseguiti, il comportamento delle aziende rispetto agli obblighi e l'azione svolta dai servizi preposti, nonché supporto all'applicazione della legge n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"	FSE B1	5.000,00
6.b	Realizzazione di una mappa aggiornata dei servizi rivolti ai soggetti disabili o comunque svantaggiati al fine di favorire il loro processo di inclusione sociale e lavorativa	FSE B1	50.000,00
	TOTALE		610.171,20
	di cui totale FSE		414.200,00
	• di cui Misura A1		309.200,00
	• di cui Misura B1		55.000,00
	• di cui Misura F2		50.000,00
	di cui fondi bilancio regionale		171.971,20

NOTA 1)

Il bilancio regionale 2005 non riporta alcuna previsione di spesa al cap. 4670 (collocamento dirigenti) in corrispondenza di mancati trasferimenti dallo Stato alla Regione. Nel caso in corso di esercizio dovesse essere modificata tale previsione, in coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, dovrebbe essere considerata la seguente ulteriore spesa:

4.c	Realizzazione di iniziative di informazione promozione per incentivare il collocamento al lavoro nelle piccole e medie imprese e dei dirigenti disoccupati	Cap. 4670	15.913,48
-----	--	------------------	------------------

NOTA 2)

Le attività non comprese nella scheda si intendono a carico del finanziamento per il funzionamento ordinario dell'Agenzia Liguria Lavoro.

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Patrizia Muratore
Franco Rocca

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
23.12.2005**N. 51**

Adesione all'associazione "Amici dell'università di scienze gastronomiche".

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

- di aderire all'Associazione "Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche" avente sede in Bra (CN), Fraz. Pollenzo Piazza Vittorio Emanuele 9 – c.f. 91022590045;
- di autorizzare e di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni la spesa relativa a detta adesione per l'importo di euro 15.000,00, relativo al versamento della quota associativa con imputazione al capitolo n. 311 "Quota associativa e contributi ad Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse regionale (l.r. 21/1986)" del bilancio di previsione 2005;
- di riservarsi di provvedere con separati provvedimenti alla spesa relativa ai successivi esercizi a valere sui rispettivi bilanci.

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Patrizia Muratore

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2005

N. 1756

Reg.CE 1493/99, Decreto 29 luglio 2005. Termine di scadenza previsto per l'utilizzo dei diritti di reimpianto delle superfici vitate.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Reg.CE 1493 del Consiglio del 17/05/1999 e i successivi aggiornamenti relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ;

VISTO in particolare l'art.4, paragrafo 5 del citato Reg.CE 1493/99 che stabilisce che i diritti di reimpianto acquisiti ai sensi del medesimo regolamento sono esercitati entro la fine della quinta campagna successiva a quella in cui è avvenuta la estirpazione della superficie vitata, e consente agli Stati membri di aumentare tale periodo mediante "deroga" a 8 campagne;

ATTESO che nel caso che i diritti di reimpianto non siano esercitati entro il periodo prestabilito sono attribuiti alla riserva regionale a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, lettera a);

RICHIAMATA la DGR n.1427 del 22.12.2000 recante "Approvazione delle procedure regionali per la gestione del potenziale viticolo. Primi Adempimenti", che recepisce tra l'altro le indicazioni contenute nel suddetto Reg.CE 1493/99 per quanto concerne la durata dei diritti di reimpianto, e che prevede il divieto di trasferimento dei diritti di reimpianto ad altra regione.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 29 luglio 2005 che stabilisce che le regioni possano prevedere che i diritti di reimpianto siano esercitati entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

TENUTO CONTO della opportunità di prolungare la durata del diritto di reimpianto nel caso che lo stesso sia trasferito a un'altra azienda, a partire della quarta campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata, allo scopo di consentire all'azienda che acquista il diritto di disporre di almeno 2 campagne di tempo per reimpiantare il vigneto;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere un deroga alla durata prevista di 5 campagne per l'utilizzo del diritto di reimpianto nel caso di trasferimento del diritto nelle condizioni sopra descritte;

RITENUTO altresì opportuno che la durata complessiva di ciascun diritto di reimpianto non possa in alcun caso eccedere la misura di 7 campagne successive a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Protezione Civile;

DELIBERA

- 1) di stabilire per i motivi in premessa citati che il diritto di reimpianto di cui al Reg.CE 1493/99 deve essere esercitato ordinariamente entro la fine della quinta campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione.
- 2) in deroga a quanto stabilito al punto 1, nel caso che il diritto di reimpianto sia trasferito a un'altra azienda all'interno della regione a partire della quarta campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata, l'azienda che acquista il diritto può esercitare lo stesso entro la fine della seconda campagna successiva a quella in cui è avvenuto il trasferimento.
- 3) di stabilire che la durata complessiva di ciascun diritto di reimpianto non possa in alcun caso eccedere la misura di 7 campagne successive a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata e che al termine del periodo di validità il diritto passa automaticamente alla riserva regionale;
- 4) di comunicare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e all'AGEA entro quindici giorni dell'applicazione dello stesso.
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 6) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione, notifica o comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2005

N. 1757

Approvazione del Programma triennale predisposto dal Distretto agricolo florovivaistico del Ponente ai sensi della legge regionale 30.11.2001 n.42 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste la legge regionale 30/11/2001, n.42 "Istituzione del Distretto agricolo florovivaistico del Ponente" e la legge regionale 18/3/2003, n.12 "Modifiche alla legge regionale 30 novembre 2001, n.42";

Visto l'articolo 5 della l.r. n.42/2001 che prevede che il Comitato del Distretto agricolo florovivaistico del Ponente (di seguito definito Distretto) disponga il proprio Programma triennale con la funzione di indicare obiettivi ed individuare di interventi necessari per lo sviluppo del Distretto stesso e di costituire quadro di riferimento per la pianificazione territoriale di livello provinciale e comunale e strumento di programmazione per quanto attiene il comparto florovivaistico;

Considerato che in data 27 ottobre 2005 il Comitato del Distretto ha approvato il proprio Programma triennale e lo ha successivamente trasmesso per la verifica prevista dall'articolo 5 della l.r. n.42/200 all'Assessorato Agricoltura e Protezione civile della Regione Liguria che lo ha acquisito al proprio protocollo n.882 del 28 novembre 2005;

Considerato che in data 29 novembre 2005 la Struttura Produzioni floroortovivaistiche, competente per materia, ha avviato l'iter istruttorio volto a verificare la conformità e la coerenza del Programma triennale rispetto alla normativa vigente ed alla programmazione regionale ;

Preso atto che l'Ufficio Produzioni floroortovivaistiche con proprio verbale di verbale di verifica, acquisito al protocollo n. 42 del 23 dicembre 2005 e disponibile agli atti, ha ritenuto che gli obiettivi e le azioni individuate nel Programma triennale siano coerenti e conformi rispetto alle normative vigenti ed alle linee guida della programmazione regionale di settore e che il Programma possa essere approvato con l'indicazione di apportare una correzione alla lettera d) del punto 14 della Parte II, proposta dal Settore Urbanistica e tempestivamente accolta dal Comitato del Distretto che ha provveduto ad inviare copia corretta del Programma in argomento;

Ritenuto quindi di approvare il Programma triennale sulla base del verbale istruttorio prodotto dalla Struttura competente per materia e nel rispetto dei tempi imposto dal comma 4) dell'articolo 5) della l.r. n.42/2001;

Su proposta dell'Assessore ad Agricoltura e Protezione civile, Giancarlo Cassini,

DELIBERA

- di approvare per quanto espresso in premessa il Programma triennale del Distretto agricolo floro-vivaistico del Ponente predisposto dal Comitato del Distretto nella versione definitiva inviata in data 23.12.2005, acquisita al protocollo pp.aa. n.483 e comprensiva delle correzioni indicate in sede di istruttoria da parte dell'Ufficio Produzioni floroortovivaistiche in seguito ad osservazioni prodotte dal Settore Urbanistica;
- di dare atto che il Programma triennale ha vigenza dalla data del 1 gennaio 2006 e può essere aggiornato esclusivamente previa approvazione della Giunta regionale;
- di richiamare il Comitato del Distretto all'obbligo di presentare alla Regione, entro il primo trimestre dell'anno successivo, una relazione dettagliata sulla fase annuale di attuazione del programma, sulle azioni poste in essere e sugli obiettivi raggiunti

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2005

N. 1758

DGR n. 682/2003: attuazione Programma "Realizzazione Centro Regionale Servizi per la floricoltura": Impegno a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 341.649,15.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con delibera della Giunta Regionale n. 682 del 20/06/2003 si è provveduto ad approvare il Programma "Realizzazione del Centro regionale Servizi per la floricoltura" nell'ambito della misura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale individuando nel Servizio Produzioni Agricole, Promozione e Assistenza Tecnica la struttura responsabile della organizzazione operativa del programma;

ATTESO che con DGR n. 812/2005 riguardante la ristrutturazione dell'Ente le competenze del Servizio Produzioni Agricole, Promozione e Assistenza Tecnica sono state assunte dal Servizio Servizi alle Imprese Agricole;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente n. 1535 del 30/06/2005 con il quale è stato approvato il progetto operativo che definisce le azioni e le attività che saranno avviate nella seconda annualità (2005 – 2006) di attuazione del citato programma per una spesa preventiva di Euro 620.000,00;

ATTESO che ai sensi del citato programma la Regione Liguria ha previsto di avvalersi dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, in appresso denominato Istituto, per la realizzazione delle azioni e attività previste nel suddetto progetto;

RITENUTO opportuno avvalersi dell'Istituto per raggiungere gli obiettivi prefissati dal programma, stante la complessità e l'entità delle azioni da attivare, non conciliabili con le attuali risorse umane ed i carichi di lavoro della competente struttura regionale in relazione anche dei vincoli temporali imposti dal Piano;

VISTA la L.R. del 29 novembre n. 22 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi per lo sviluppo rurale" che stabilisce che la Regione Liguria:

- gestisce tra l'altro i servizi specialistici in floricoltura ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b);
- attua le attività di cui sopra direttamente o tramite propri Enti strumentali ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a)

ATTESO che:

- l'Istituto è un ente strumentale della Regione Liguria, istituito ai sensi della L.R. n. 22 del 2 luglio 1976 "Norme per la costituzione dell'Istituto Regionale per la floricoltura";
- le attività del sopracitato progetto rientrano tra quelle previste dall'art. 3 della citata L.R. n. 22/76;
- l'Istituto, per la competenza e la professionalità acquisita nel comparto floricolo, rappresenta il soggetto qualificato ed idoneo a realizzare le azioni programmate nella seconda annualità;

VISTA la nota n. 175135/1849 del 15/12/2005 con la quale la Regione Liguria ha chiesto all'Istituto di dare la propria disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto in parola, tenuto conto che la disponibilità di Bilancio per il corrente esercizio finanziario è di Euro 341.649,15;

VISTA la nota n. 1384 del 16/12/2005 con la quale l'Istituto, in riscontro alla sopracitata richiesta, ha confermato la propria disponibilità a realizzare, d'intesa con la Regione, la seconda annualità del progetto operativo;

RITENUTO pertanto di autorizzare la spesa complessiva di Euro 341.649,15 a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura per l'attuazione della seconda annualità (2005 – 2006) del progetto operativo e di provvedere all'impegno sui Capitoli 7232 e 7233 del Bilancio regionale, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO inoltre di stabilire le seguenti modalità:

- gli interventi da attuare nel progetto operativo devono essere puntualmente descritti dall'Istituto, d'intesa con la struttura competente della Regione, in apposite schede operative nelle quali siano anche dettagliate le previsioni di spesa;
- il Servizio Servizi alle Imprese Agricole provvede ad emettere preventivi nullaosta sugli interventi proposti, previa verifica della compatibilità tecnico – amministrativa nonché alla liquidazione, a titolo di anticipazione, della spesa ammessa per ciascuna scheda ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42/1977;
- l'Istituto deve presentare entro il 15 luglio 2006 una dettagliata rendicontazione e i relativi giustificativi quietanzati delle spese effettivamente sostenute entro e non oltre la data di scadenza del 30 giugno 2006;

VISTA la L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della L.R. n. 15/2002;

VISTA la L.R. n. 4 del 4/2/05 di approvazione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la spesa preventiva di Euro 341.649,15 a favore

- dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo per la realizzazione del progetto operativo – 2° annualità in attuazione del programma “Realizzazione del Centro Regionale Servizi per la Floricoltura” approvato con DGR n. 682/2003 nell’ambito della misura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale;
2. di impegnare, ai sensi dell’art. 79 della L.R. n. 42/1977, la somma di Euro 341.649,15 a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, con sede a Sanremo (IM), Via Carducci n. 12, C.F. e Partita IVA n. 00302440086, con imputazione nei seguenti Capitoli del Bilancio regionale 2005 che presentano la necessaria disponibilità finanziaria:
 - euro 322.775,48 sul capitolo 7232 “Spese per l’attuazione del Piano regionale di sviluppo rurale periodico 2000/2006 – sottomisure a regia regionale (Reg. Ce 1257/99)”;
 - euro 18.873,67 sul capitolo 7233 “Spese per l’attuazione del Piano regionale di sviluppo rurale periodico 2000/2006 – sottomisure a regia regionale (Reg. Ce 1257/99)”;
 3. di stabilire le seguenti modalità di attuazione del progetto:
 - gli interventi da attuare nel progetto operativo devono essere puntualmente descritti dall’Istituto, d’intesa con la struttura competente della Regione, in apposite schede operative nelle quali siano anche dettagliate le previsioni di spesa;
 - il Servizio Servizi alle Imprese Agricole provvede ad emettere preventivi nullaosta sugli interventi proposti, previa verifica della compatibilità tecnico – amministrativa nonché alla liquidazione, a titolo di anticipazione, della spesa ammessa per ciascuna scheda ai sensi dell’art. 83 della L.R. n. 42/1977;
 - l’Istituto deve presentare entro il 15 luglio 2006 una dettagliata rendicontazione e i relativi giustificativi quietanzati delle spese effettivamente sostenute entro e non oltre la data di scadenza del 30 giugno 2006;
 4. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2005

N. 1759

Legge regionale n. 22/04: approvazione progetto di ricerca “Risparmio energetico e introduzione fonti di energia alternativa in floricoltura”. Impegno all’Istituto Regionale per la Floricoltura. Euro 80.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 “Disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale”, (B.U. 1/12/2004 n. 11), integrata con l’articolo 12 della Legge Regionale n. 3 del 4 febbraio 2005 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)” (B.U. 9/2/2005 n. 2);

ATTESO che ai sensi dell’art. 4 comma 1 della citata L.R. n. 22/04 la Regione Liguria individua nel documento di indirizzi, denominato Strumento Operativo Agricolo Regionale, di seguito SOAR, lo strumento di attuazione dei servizi di sviluppo agricolo;

TENUTO CONTO che l’art.18 bis della L.R. n. 22/2004 prevede che gli effetti della Legge stessa decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell’esito positivo dell’esame di compatibilità da parte della Commissione Europea ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato;

VISTA la Decisione C/(2005) 4703 con la quale la Commissione europea ha comunicato l’esito favorevole di compatibilità dell’Aiuto di Stato n. 321/2005 di cui alla L.R. n. 22/2004, esito pubblicato nel BURL n. 13 del 7/12/2005 Parte Prima;

VISTA la DGR n. 1598 del 6 dicembre 2005 con la quale è stato approvato lo Strumento Operativo

Agricolo Regionale;

CONSIDERATO che il SOAR rappresenta il documento d'indirizzo, di orientamento e di intervento che l'Assessorato Agricoltura intende perseguire e realizzare in materia di ricerca, sperimentazione e servizi specialistici.

ATTESO che la Regione Liguria:

- attua l'azione di ricerca e sperimentazione direttamente tramite le proprie strutture o enti strumentali ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera b) e art. 6, comma 1), lettera a) della citata L.R. n. 22/04;
- ha individuato nell'ambito dell'azione "ricerca e sperimentazione", prevista nel SOAR, tra le principali linee di intervento la riduzione dei costi energetici e l'introduzione di fonti di energia alternativa per il settore floricolo;

ATTESO che l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, in appresso denominato Istituto, è un ente strumentale della Regione Liguria, costituito anche allo scopo di effettuare ricerche di base e applicate di interesse regionale per il settore floricolo;

CONSIDERATO opportuno avvalersi dell'Istituto per la realizzazione di un progetto di ricerca per il settore floricolo relativamente la riduzione dei costi energetici e l'introduzione di fonti di energia alternativa;

VISTA la nota n. 1384 del 16/12/2005 con la quale l'Istituto Regionale per la Floricoltura, in riscontro a specifica richiesta n. 175135/1849 in data 15/12/2005 del Servizio Servizi alle Imprese Agricole, ha dato la propria disponibilità ad effettuare la ricerca sopracitata nei contenuti di cui alla allegata proposta progettuale, per una spesa complessiva di Euro 80.000,00;

RITENUTA la suddetta proposta idonea e rispondente agli obiettivi prefissati dal SOAR;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta progettuale allegata per una spesa preventiva di euro 80.000,00;

VISTA la L.R. n. 22 del 2 luglio 1976 "Norme per la costituzione dell'Istituto Regionale per la floricoltura";

VISTA la L.R. n. 42/1977 e successive modificazioni;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della L.R. n. 15/2002;

VISTA la L.R. n. 4 del 4/2/05 di approvazione del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, la proposta progettuale allegata relativa alla riduzione dei costi energetici e l'introduzione di fonti di energia alternativa per il settore floricolo, per una spesa preventiva di Euro 80.000,00;
2. impegnare la somma di Euro 80.000,00 a favore dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, Via Carducci 12, Sanremo (IM), c.f./p.iva 00302440086, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 4/11/1977, n. 42 e successive modifiche sui seguenti capitoli del Bilancio regionale 2005, che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 62.000,00 sul capitolo 6814 "Spese per servizi di sviluppo agricolo";
 - euro 18.000,00 sul capitolo 6816 "Spese per attività divulgativa, formativa e promozionale dei servizi di sviluppo agricolo";
3. di provvedere alla liquidazione di richieste di eventuali stati avanzamento lavoro e del saldo finale ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 42/1977 e come previsto nel SOAR dietro presentazione di un dettagliato rendiconto delle spese effettivamente sostenute e documentate;
4. avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**30.12.2005****N. 1791**

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL in materia di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che le vigenti leggi attribuiscono alle Regioni specifiche competenze in materia di sanità e di prevenzione, concorrenti sul piano legislativo, esclusive su quello regolamentare ed amministrativo e, in particolare il Titolo V della Costituzione, affida alla potestà legislativa delle Regioni e delle Province autonome competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;

VISTO l'Accordo sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2000, per la realizzazione del Piano Straordinario per la Sicurezza che prevede, tra l'altro, che lo Stato e le Regioni si impegnino in una strategia di più forte integrazione, cooperazione e coordinamento al fine di rendere maggiormente efficace l'azione di prevenzione e vigilanza sui fenomeni in questione e che le Regioni attraverso il Comitato di coordinamento di cui all'art. 27 dei D.Lgs 626/94, esercitino il coordinamento delle iniziative rivolte all'informazione, alla formazione, all'assistenza e alla vigilanza dei fenomeni connessi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e all'emersione del lavoro irregolare;

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 1 dei D.Lgs. 626/94 (così come modificato dal successivo D.Lgs. 242/96) prevede che le Regioni e altri istituzioni ed organismi svolgano attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che la sicurezza sui luoghi di lavoro e le problematiche ad essa connesse sono tra gli obiettivi primari della Giunta regionale che si è proposta in particolare:

- la riduzione del numero degli Infortuni e delle malattie professionali sui luoghi di lavoro;
- il rafforzamento della cultura della prevenzione dei rischi con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- la definizione di una politica organica e concertata a livello territoriale che consenta la qualità, la sicurezza e la legalità del lavoro;

CONSIDERATO che, facendo seguito alle disposizioni regionali in merito ai servizi competenti all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, ha approvato gli Indirizzi operativi in ordine alla realizzazione in Liguria del sistema informativo del lavoro (S.I.L.) di cui alla legge regionale n.27/1998;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL- Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro della regione Liguria, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede l'avvio, nell'ambito delle rispettive competenze, di una attività di collaborazione e cooperazione reciproca nel settore della sicurezza e qualità del lavoro, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione igiene e tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in ambito regionale;

RITENUTO OPPORTUNO approvare lo schema di Protocollo d'intesa, con il quale Regione ed INAIL si impegnano a concertare azioni positive volte alla diffusione e al consolidamento della cultura della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche attive del lavoro e dell'occupazione, politiche dell'immigrazione e dell'Assessore alla Salute, Politiche della sicurezza dei cittadini

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL- Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

della Regione Liguria in materia di prevenzione, igiene, sicurezza e qualità del lavoro, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare mandato al Presidente della Giunta di procedere alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE LIGURIA E L'INAIL
IN MATERIA DI
PREVENZIONE, IGIENE, SICUREZZA E QUALITÀ DEL LAVORO**

TRA

La REGIONE LIGURIA, con sede legale in Genova, Via Fieschi, 15, codice fiscale n° 008490109 rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, ing. Claudio Burlando, nato a Genova il 27/04/1954

E

l'I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro della Regione Liguria - con sede legale in Genova, Via D'Annunzio 79, codice fiscale n° 01165400589 rappresentato dal proprio Direttore Regionale dott.ssa Marina Taurelli, nata a Roma il 21.09.1949

PREMESSO

- che la Regione Liguria svolge funzioni e compiti di primaria importanza, sia nell'ambito delle politiche del lavoro, che in quello sanitario ed in tema di prevenzione e controllo dei rischi e danni legati al lavoro;
- che le attività e le iniziative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro sono coordinate dal Comitato Regionale di Coordinamento, di cui all'art.27 della Legge 626/94;
- che le vigenti normative in materia di tutela dei lavoratori e di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n° 626/94 e successive integrazioni e modificazioni e D.Lgs. n°38/2000) affidano all'I.N.A.I.L. importanti compiti di informazione, formazione, assistenza e consulenza, anche in sinergia con altri Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private;

RILEVATO CHE

- la Regione Liguria ha di recente rafforzato l'attività di coordinamento in materia di sicurezza, attivando specifiche intese con i soggetti interessati al fine di dare avvio ad una efficace programmazione di interventi rivolti alla promozione della sicurezza, della regolarità e qualità del lavoro;
- negli ultimi anni sono state attivate sinergie tra le parti con il Progetto "Nuovi Flussi Informativi (N.F.I.)" che ha visto la collaborazione di Regioni e Province Autonome, INAIL e I.S.P.E.S.L. attraverso la messa a disposizione da parte di INAIL e ISPESL delle loro banche dati al fine di costituire un fondamentale contributo conoscitivo finalizzato alla programmazione e pianificazione degli interventi di prevenzione e tutela nei luoghi di lavoro;
- nell'anno 2003 è stato attivato un progetto di collaborazione tra INAIL, Regione Liguria e Unità Operative PSAL delle ASL liguri, nell'ambito di un Progetto d'indagine nazionale sugli infortuni mortali;

- dal 1994 vige tra INAIL e Regione Liguria un accordo – nell'ambito di una Convenzione appositamente stipulata ai sensi dell'art. 12, 2° comma della legge n. 67 dell'11.11.1988 - relativo all'erogazione delle prime cure ambulatoriali agli infortunati sul lavoro;
- la Regione Liguria, in attuazione dei decreti legislativi n.181/2000 e n.297/2002, sta svolgendo il proprio ruolo di indirizzo e di coordinamento nella materia delle politiche attive del lavoro provvedendo ad innovare profondamente la rete dei servizi pubblici per l'impiego e di incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'effettiva realizzazione del Sistema Informativo del Lavoro e con l'ampio coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali direttamente interessate;

CONSIDERATO

che sussistono comuni interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo di migliorare la sicurezza e promuovere la salute nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che in data 03/03/2004 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria la Deliberazione del Consiglio Regionale 20/27.01.2004 n. 3 contenente il Piano Socio Sanitario Regionale, al cui interno la Regione pone specifica attenzione e sensibilità alle problematiche degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- che, in coerenza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 e nel Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007, la Regione intende proseguire nel proprio impegno a tutela della salute dei lavoratori;
- che la Direzione Regionale INAIL, nei limiti delle risorse finanziarie annualmente messe a disposizione e nella misura discrezionalmente determinata, si impegna a concorrere all'onere economico di progetti e iniziative finalizzati alla prevenzione dei rischi e danni occupazionali ed alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro tra lavoratori e cittadini, che verranno definiti in attuazione del presente accordo;
- che, facendo seguito alle disposizioni regionali in merito ai servizi competenti all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, approvati con deliberazione della Giunta regionale n.811 del 11 luglio 2003, la Giunta Regionale, con deliberazioni n.1501 del 28 novembre 2003, n.543 del 28 maggio 2004 e n.327 del 15 febbraio 2005, ha approvato gli Indirizzi operativi in ordine alla realizzazione in Liguria del sistema informativo del lavoro (S.I.L.), della borsa continua del lavoro, ed alle loro interconnessioni con il sistema informativo regionale integrato per l'occupazione (S.I.R.I.O.);

CONCORDANO

di attivare una comune collaborazione, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza e nei luoghi di lavoro in ambito regionale, mediante l'avvio dell'interoperabilità tra i rispettivi sistemi informativi nonché la formulazione di piani annuali e di progetti che saranno di volta in volta concordati come parte integrante del presente accordo e che potranno vedere la collaborazione di altri enti e soggetti interessati e coinvolti, nell'ambito della ricerca delle più ampie sinergie;

DEFINISCONO DI

1. Sviluppare ulteriormente le conoscenze già esistenti, in particolare in base ai Flussi Informativi, nella prospettiva di costruire un Sistema Informativo regionale integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro caratterizzato sulla base dei bisogni e delle peculiarità della realtà ligure. In particolare tale obiettivo sarà perseguito attraverso la formazione di un gruppo di lavoro che permetta l'individuazione di specifici obiettivi regionali. Tra questi andranno privilegiati in particolare la costi-

- tuzione di un sistema di osservazione regionale integrata dei rischi e danni da lavoro, pubblicazioni periodiche contenenti dati e informazioni sull'andamento infortunistico e della patologie da lavoro, momenti pubblici di comunicazione.
2. Sperimentare la realizzazione di Infrastrutture e servizi di connettività per l'interoperabilità delle banche dati in materia di qualità e sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto riguarda l'anagrafica delle aziende ed i sistemi di riconoscimento ed autenticazione delle imprese, nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro in corso di realizzazione, ai sensi della legge regionale n.27/1998.
 3. Attivare un momento congiunto di analisi dei dati statistici, collegato al punto precedente, per conseguire l'obiettivo di permettere una lettura univoca dei dati relativi agli infortuni ed alle patologie connesse al lavoro, avendo attenzione anche al miglioramento continuo della qualità dei dati stessi. Tale congiunta attività di lettura univoca dei dati statistici potrà essere utilizzata anche per l'individuazione di specifici settori/comparti produttivi o problematiche di rischio riguardo alle quali effettuare una azione mirata di prevenzione.
 4. Proseguire nel sistema di osservazione e di analisi congiunta degli infortuni mortali, realizzando - nell'ambito di quanto al punto 1. - un Osservatorio regionale sugli stessi, con la partecipazione ed il contributo delle Parti Sociali rappresentate dai Comitati Paritetici.
 5. Concordare una modalità per attivare flussi informativi tra gli ambiti territoriali di competenza delle ASL e le sedi provinciali dell'I.N.A.I.L. relativamente agli infortuni gravi e mortali e alle malattie professionali per i quali le unità operative PSAL abbiano attivato indagini.
 6. Attivare - mediante la collaborazione tra le Unità Operative PSAL delle ASL liguri e la Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione dell'INAIL (CONTARP) - specifici approfondimenti tecnico-ambientali e studi di settore per comparto e/o rischio lavorativo.
Entro il 31 dicembre di ogni anno le strutture tecniche predisporranno il piano di programma per l'anno successivo che sarà parte integrante del più ampio progetto generale nell'ambito delle rispettive competenze. L'I.N.A.I.L., attraverso la sua struttura tecnica (Con.T.A.R.P.), si rende inoltre disponibile ad offrire una serie di prestazioni di igiene industriali attraverso specifici accordi di collaborazione, finalizzata all'approfondimento ed al monitoraggio dei rischi ambientali presenti nei luoghi di lavoro.
 7. Definire, nell'ambito di una strategia programmata e coordinata nelle sedi istituzionali, interventi mirati di informazione e formazione sia nel mondo del lavoro (in particolare nei confronti delle piccole e microimprese) sia in quello delle scuole di ogni ordine e grado, per la diffusione della cultura della prevenzione e per il miglioramento della capacità di lavorare in sicurezza con l'obiettivo di un lavoro sicuro, regolare e di qualità.
 8. Effettuare iniziative e attività di comunicazione sulle attività realizzate e sui risultati ottenuti tramite seminari, congressi e produzione di materiale informativo.
 9. Individuare con successivi appositi atti l'entità e le modalità di utilizzo dei fondi finalizzati INAIL di cui sopra, definendo criteri e strumenti anche per l'utilizzo ed il controllo di gestione degli stessi;
 10. Utilizzare anche il momento istituzionale rappresentato dalla presentazione del Rapporto Regionale Annuale dell'I.N.A.I.L. - che già prevede da anni un'attiva e propositiva partecipazione della Regione Liguria - per effettuare una verifica congiunta del presente Protocollo di Intesa attraverso il report degli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno e la programmazione concordata da svolgere nell'anno successivo anche con il coinvolgimento delle parti sociali.

Il presente Protocollo avrà durata triennale con verifiche annuali da effettuarsi possibilmente alla fine

di ogni anno nell'ambito della presentazione del Rapporto Regionale Annuale dell'I.N.A.I.L.

Genova lì

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE DELLA LIGURIA

IL DIRETTORE REGIONALE
INAIL LIGURIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

30.12.2005

N. 1793

Criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili, di cui alla D.G.R. n. 222 del 28.02.2003.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 della l.r. n. 13/99, e dell'art. 16 c. 1 della l.r. n. 38/98, i criteri generali per il monitoraggio delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e relativo allegato sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

CRITERI GENERALI PER IL MONITORAGGIO DELLE OPERE DI DIFESA DELLA COSTA E DEGLI ABITATI COSTIERI E DI RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI

PREMESSA

La Regione Liguria, ai sensi dell'art. 2, c.5 della L.R. n. 13/99, è chiamata a svolgere l'attività di indirizzo e di coordinamento in materia di protezione ed osservazione della costa e ripascimento degli arenili.

Al fine dell'esercizio efficace e positivo di tali funzioni, l'Amministrazione regionale ha assunto una serie di provvedimenti, di cui, in particolare, i "Criteri generali inerenti la progettazione e l'esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili", approvati con D.G.R. n. 222 del 28/02/2003, che al paragrafo 3.8 individuano, in via generale, le modalità da seguire per

il monitoraggio di dette opere al fine di verificarne l'impatto sulla dinamica costiera, sulle biocenosi presenti e sulla qualità delle acque.

Posto che è fondamentale effettuare un'adeguata verifica dell'efficacia degli interventi di difesa della costa dall'erosione e degli interventi strutturali di ripascimento anche in termini di incidenza sul litorale e sull'ambiente marino costiero, appare opportuno approfondire e meglio dettagliare gli aspetti relativi al monitoraggio degli interventi di che trattasi, da effettuare prima e dopo l'intervento.

I presenti criteri rappresentano, in particolare, il contenuto minimo essenziale del Piano di monitoraggio delle opere di difesa della costa e di ripascimento degli arenili, che deve essere già sviluppato in sede di progettazione dell'opera sul presupposto che il monitoraggio debba essere calibrato in funzione della tipologia dell'opera e dell'estensione areale del tratto di litorale interessato.

Il Piano, che potrà essere approfondito, caso per caso, in relazione agli impatti previsti dell'opera sul paraggio ed alle finalità della stessa, individua le azioni essenziali da intraprendere ad intervento ultimato. A tal fine il Piano ha ad oggetto i seguenti contenuti:

1. il monitoraggio della dinamica costiera;
2. il monitoraggio delle biocenosi;
3. il monitoraggio della qualità delle acque, qualora le opere comportino la delimitazione di specchi acquei a ridotto scambio idrico.

Costituiscono elaborati fondamentali del Piano la relazione tecnica descrittiva e la planimetria delle sezioni e dei punti di campionamento.

Relativamente al "Monitoraggio della dinamica costiera" i criteri rappresentano, altresì, specificazione tecnica per l'effettuazione delle indagini preliminari e propedeutiche alla progettazione delle opere di difesa della costa e di ripascimento degli arenili, previste nel Paragrafo 1 "Verifiche, rilievi ed indagini preliminari alla progettazione" dei citati criteri generali ex D.G.R. n. 222 /2003.

L'esecuzione del monitoraggio non può essere affidata ai progettisti ed ai direttori dei lavori degli interventi oggetto del monitoraggio medesimo.

1. MONITORAGGIO DELLA DINAMICA COSTIERA

Il monitoraggio della dinamica costiera implica l'effettuazione delle seguenti indagini da programmare e sviluppare secondo i seguenti criteri.

1.1 Estensione del monitoraggio

Estensione areale del monitoraggio

Il monitoraggio va esteso a tutto l'areale di possibile influenza dell'opera e va quindi calibrato in relazione all'entità ed alla tipologia dell'opera stessa. A tale scopo devono essere individuati:

- i limiti dell'unità fisiografica all'interno della quale insiste l'intervento;
- la profondità di chiusura della spiaggia sommersa.

Sulla base di questi elementi, da considerarsi come limiti dell'area da monitorare, sarà cura del progettista restringere l'area ad un paraggio costiero più ridotto motivando la scelta sulla base di opportune considerazioni tecniche.

Estensione temporale del monitoraggio

Il monitoraggio deve svilupparsi per un tempo sufficiente ad una corretta valutazione degli effetti sul litorale e dell'efficacia dell'intervento: almeno 3 anni dopo la conclusione dei lavori per interventi di piccola entità (ripascimenti di spiaggia, risistemazione di opere costiere, etc..) e almeno 5 anni per interventi comportanti nuove opere fisse (costruzione di pennelli, barriere, nuove spiagge).

1.2 Rilievi planoaltimetrici

Rilievo della linea di riva

Il rilievo va effettuato con cadenza minima annuale tramite qualsiasi metodo che garantisca una precisione minima di ± 20 cm (GPS ad alta precisione, fotogrammetria, topografia).

Il rilievo va effettuato dopo le mareggiate invernali e prima degli interventi di risistemazione delle spiagge, che precedono la stagione balneare.

Rilievo del profilo della spiaggia emersa.

Il Piano deve prevedere l'individuazione di un congruo numero di profili morfologici trasversali, perpendicolari alla linea di riva. L'ubicazione dei profili deve essere scelta in modo tale da rappresentare la spiaggia emersa in tutta la sua estensione anche in relazione alla presenza di opere fisse (pennelli, barriere, moli). La metodologia di rilievo morfologico potrà essere scelta dal progettista, in ogni caso dovranno essere indicate la posizione delle creste della berme ordinarie e di tempesta, l'estensione della battigia, lo scalino di battigia. In sede di elaborazione dovranno essere indicati $d_{Cbo} - d_{Cbt} - q_{Cbo} - q_{Cbt} - \epsilon - \mu$, secondo lo schema proposto nell'Allegato 1 (Carobene & Brambati, 1975) al presente documento.

Elementi a corredo dei rilievi planoaltimetrici

A corredo dei rilievi planoaltimetrici devono essere indicate:

- le caratteristiche dell'ultima mareggiata che ha interessato il litorale precedentemente al rilevamento, in termini di altezza d'onda al largo e direzione del moto ondoso;
- per ogni campagna di rilevamento della spiaggia l'ora e il giorno di rilievo, il livello medio mare (comprensivo di correzione di marea lunisolare e atmosferica).

Capisaldi

Il Piano deve prevedere che, in occasione della prima campagna di monitoraggio, vengano individuati i capisaldi di inizio dei profili di spiaggia, da posizionare in corrispondenza di strutture fisse e inamovibili e da individuare chiaramente sul terreno. Le relative monografie, contenenti le coordinate spaziali e la descrizione inequivocabile della posizione dei capisaldi, dovranno essere fornite alla Regione insieme ai dati del monitoraggio.

1.3 Rilievi batimetrici

Il Piano di Monitoraggio deve prevedere un rilievo batimetrico, che va esteso a tutto l'areale interessato dalla dinamica sedimentaria (di cui al par. 1.1 - Estensione del monitoraggio) dalla linea di battigia fino alla profondità di chiusura della spiaggia sommersa, considerando un'ondazione con tempo di ritorno annuale.

Può essere utilizzata qualsiasi metodologia di rilievo che consenta la precisione prevista dalla scala del rilievo (ecoscandaglio con posizionamento GPS, multibeam, ecc.).

La scala del rilievo dipende dall'entità dell'intervento e dalla complessità della morfologia del fondale. La griglia di rilievo può variare da 5 metri per analisi molto dettagliate, con restituzione grafica alla scala 1:500 per esempio nei pressi di un'opera fissa, fino a 50 metri, con restituzione in scala 1:5000 per zone di fondale omogeneo. Date le finalità del monitoraggio non è ammessa una griglia di rilievo più ampia tranne che in situazioni particolari che sarà cura del progettista dimostrare ed evidenziare.

Nel caso di rilievo tramite profili batimetrici è necessario che i profili siano posizionati in continuità con quelli di spiaggia emersa, ove presenti.

1.4 Monitoraggio sedimentologico

Il monitoraggio sedimentologico prevede la caratterizzazione della spiaggia emersa e sommersa tramite il prelievo e l'analisi di campioni e la misura di alcuni parametri sedimentologici in conformità a quanto previsto nei criteri seguenti.

Campionamento

I campioni vanno prelevati in congruo numero e la loro ubicazione deve essere scelta in base alle finalità del monitoraggio, quindi dove le indicazioni dedotte dalle analisi possono essere più utili.

Il Piano deve fornire al soggetto incaricato del monitoraggio i criteri per la scelta dei punti di campionamento in relazione alla morfologia della spiaggia e dei risultati degli stessi campionamenti.

In generale:

- **Spiaggia emersa:** il campione va prelevato sulla battigia, possibilmente al centro di ogni eventuale falcatura minore presente sulla spiaggia. Nel caso di presenza di morfologie cuspidate il campione di battigia va prelevato al centro della concavità. Occorre prelevare solo i primi 2-3 centimetri di spessore, campionando, pertanto, le lamine di sedimento espressione del moto ondoso in atto al momento del prelievo.

Se ritenuto utile in sede di esecuzione del monitoraggio, sulla spiaggia emersa vanno misurati i centili della berma ordinaria e delle eventuali berme di tempesta presenti.

- **Spiaggia sommersa:** l'ubicazione dei campioni va scelta sulla base delle caratteristiche morfologiche del fondale in corrispondenza di particolari elementi morfologici quali barre, truogoli ovvero laddove vi siano significative variazioni della morfologia, fino alla profondità di chiusura della spiaggia. Qualora nei rilievi successivi al primo si evidenzino zone di accumulo o erosione del fondale, è opportuno che alcuni campioni vengano ubicati in tali zone.

La spaziatura dei campioni deve consentire la caratterizzazione completa della spiaggia sommersa.

Il campionamento va effettuato prelevando la porzione superficiale del fondale.

Analisi granulometriche

Le analisi granulometriche sui campioni prelevati secondo le modalità sopra descritte devono essere eseguite con la metodologia prevista dalla norma UNI EN 933-1.

A tale scopo va utilizzata una batteria di setacci a intervallo 1 f. Qualora ricorrano circostanze particolari, per esempio fondali sabbiosi molto omogenei, al fine di discriminare in maniera più dettagliata le classi granulometriche, è opportuno prevedere l'utilizzo di una batteria di setacci ad intervallo 2 f.

I setacci vanno scelti opportunamente in modo da rappresentare il sedimento nella sua completezza. Il crivello di diametro superiore va, quindi, scelto in base alla dimensione massima dei granuli presenti nel campione da analizzare (vedi norma UNI EN 933-1).

2. MONITORAGGIO DELLE BIOCENOSI COSTIERE

Qualora risulti necessario il monitoraggio delle biocenosi costiere, possono essere svolte una o più delle seguenti attività di indagine:

- descrizione dei fondali lungo transetti, da documentare tramite riprese video e fotografie di punti notevoli;
- mappatura dei fondali, da effettuarsi attraverso indagini elettroacustiche (side scan sonar, multi-beam) e mosaicatura dei relativi sonogrammi;
- conteggi o censimenti su aree standard, finalizzati alla definizione dello stato delle praterie di fanerogame o di popolamenti di substrato duro. Per la caratterizzazione qualitativa dei posidonieti si dovrà fare riferimento alla metodologia di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.773 del 04/07/2003;
- "balisage" (marcatura) del limite superiore e inferiore delle praterie di Posidonia;

- censimenti visuali della fauna ittica.

Ai fini della redazione del monitoraggio delle biocenosi costiere, occorre fare riferimento alla "Mappatura dei principali popolamenti marino-costieri della Liguria" in scala 1:10.000 edita e continuamente aggiornata dalla Regione, disponibile in formato GIS (formato esri o mapinfo). Tale cartografia deve essere utilizzata, unitamente alla bibliografia disponibile, come base di riferimento per le attività di approfondimento e di verifica sul campo.

La scelta della o delle tecniche di indagine viene effettuata dal professionista incaricato dell'esecuzione del monitoraggio in funzione dell'estensione dell'area e delle caratteristiche naturalistiche desumibili dalla documentazione di riferimento.

Il Piano deve contenere una descrizione del sistema di posizionamento dei dati (estremi dei transetti, georeferenziazione di raster e grid, punti balisage, punti censimenti, punti foto), che deve permettere una precisione del rilievo non inferiore ai 2 metri.

3. MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

Nel caso in cui gli interventi comportino la delimitazione di specchi acquei a ridotto scambio idrico, il Piano prevede la definizione dei punti di campionamento, secondo gli standard stabiliti dalla normativa vigente sulle acque di balneazione, per la determinazione periodica di parametri quali:

- Ossigeno disciolto
- Trasparenza
- Coliformi fecali
- Streptococchi fecali.

4. RESTITUZIONE DEI DATI

4.1 Dinamica costiera

I dati raccolti nel corso del monitoraggio della dinamica costiera (topografico, batimetrico, sedimentologico), vanno resi in formato compatibile con gli standard della Regione Liguria in forma di triplette x,y,z, e in forma di elaborati grafici georiferiti secondo gli standard:

- Coordinate metriche Gauss-Boaga fuso ovest (datum Roma 1940)
- Coordinate metriche UTM, fuso 32 (datum WGS 84).

La restituzione dei risultati delle analisi granulometriche, in particolare, deve essere effettuata secondo il modello di cui all'Allegato 2 al presente documento.

Occorre, inoltre, allegare una tabella riassuntiva dei dati secondo il modello di cui all'Allegato 3, dove le classi granulometriche rappresentate sono indicative e dipendono dal tipo di sedimento analizzato.

Non sono, invece, necessarie elaborazioni dati e valutazioni, in quanto i dati di monitoraggio verranno inseriti nel sistema regionale ed ivi elaborati.

Ai risultati dei Rilievi Planoaltimetrici devono essere allegate le monografie dei capisaldi di inizio dei profili di spiaggia, individuati in occasione della prima campagna di rilievi, contenenti le coordinate spaziali e la descrizione inequivocabile della posizione dei capisaldi stessi.

4.2 Biocenosi

Per quanto attiene ai risultati del monitoraggio delle biocenosi, tutto il materiale cartografico deve essere fornito anche in versione numerica (GIS o autocad) e georiferito in uno dei seguenti sistemi di riferimento:

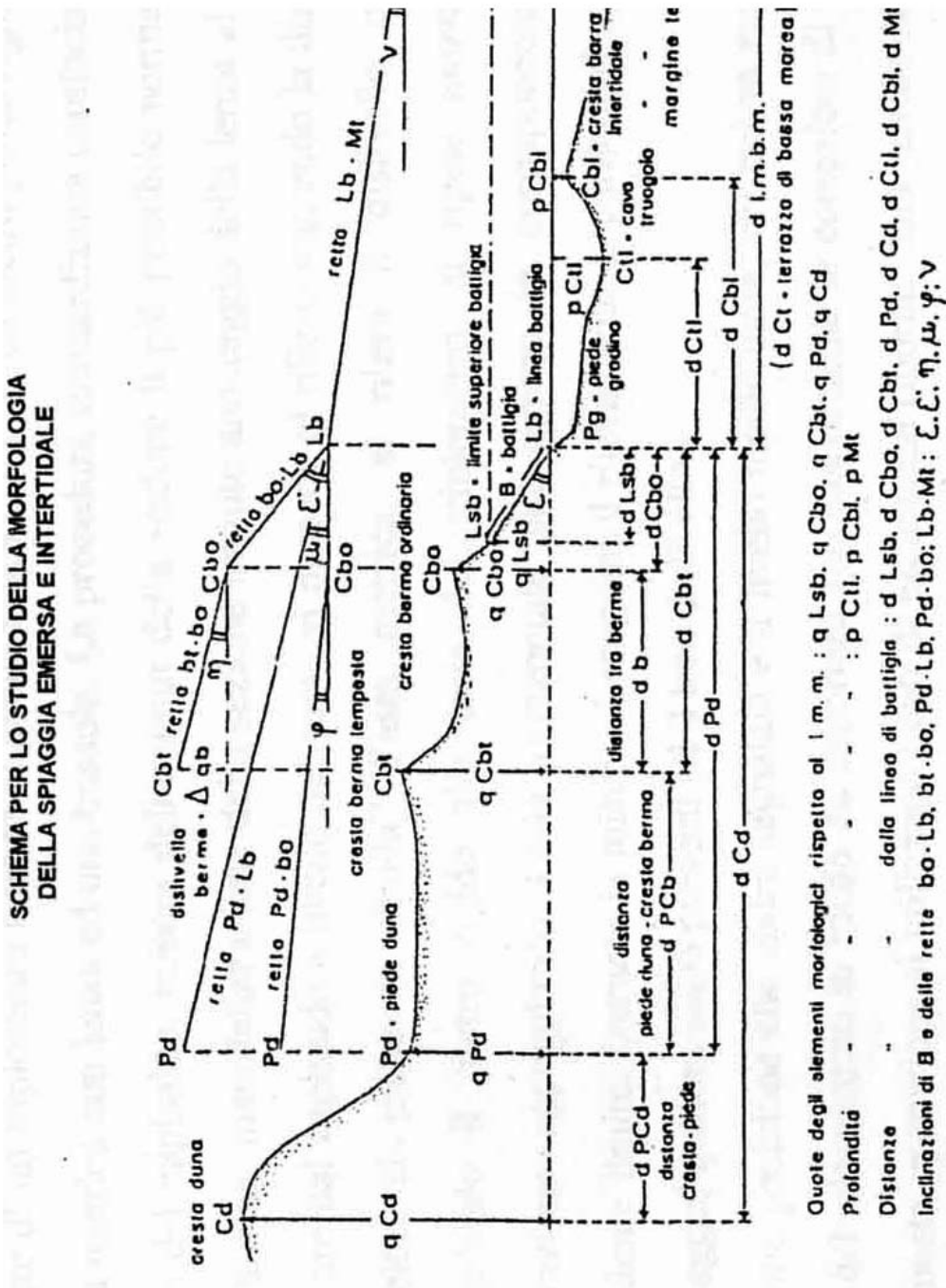
- Coordinate metriche Gauss-Boaga fuso ovest (datum Roma 1940);

- Coordinate metriche UTM, fuso 32 (datum WGS 84).

Tutto il materiale iconografico (foto e video) deve essere fornito anche in versione digitale, in formato compatibile con i sistemi della Regione Liguria.

ALLEGATO 1

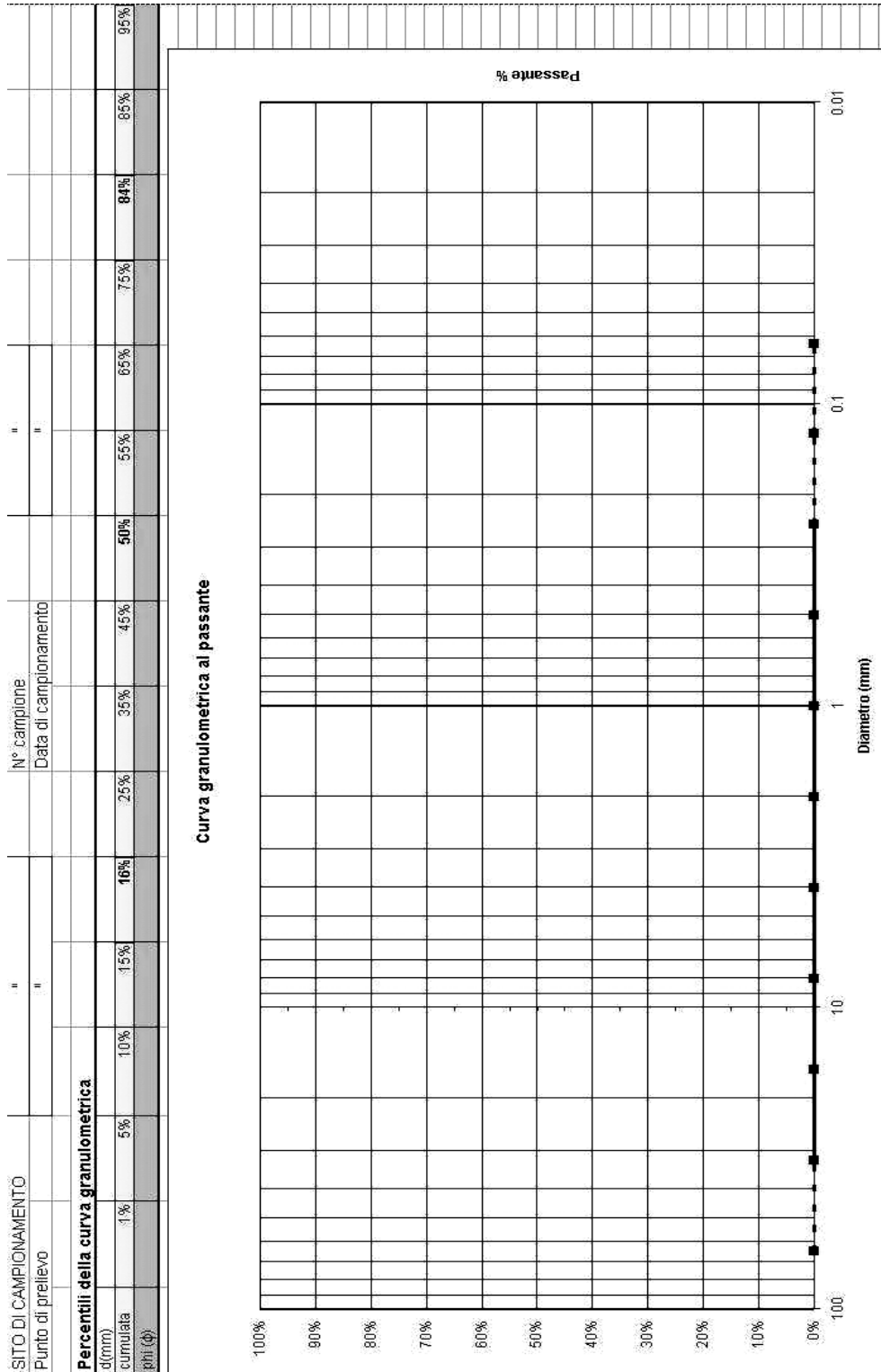
Schema per lo studio della morfologia della spiaggia emersa
(da Carobene L., Brambati A., 1975 - in Boll. Soc. Geol. It. n. 94)



ALLEGATO 2

Schema per la restituzione dei dati delle analisi granulometriche

SITO DI CAMPIONAMENTO									
Punto di prelievo									
N° campione									
Data di campionamento									
phi	Diametro setaccio (mm)	Trattenuto (g)	Trattenuto (%)	Trattenuto cumulato (%)	Passante cumulato (%)	range			
-6	64					-6-6			
-5	32					-6-5			
-4	16					-5-4			
-3	8					-4-3			
-2	4					-3-2			
-1	2					-2-1			
0	1					-1-0			
1	0.5					0-1			
2	0.25					1-2			
3	0.125					2-3			
4	0.063					3-4			
Passante al 0.063 mm									
Totale analizzato (g)									
DIAMETRO MEDIO (di Folk & Ward):				M = (φ84+φ50+φ16)/3 =					
CLASSAZIONE (di Folk & Ward):				F = (φ84-φ16)/4 + (φ95-φ5)/6.6					
Inclusive graphic SKEWNESS (di Folk & Ward) :				Sk1=					



ALLEGATO 3

Tabella riassuntiva dei dati granulometrici sui campioni di sedimento

Allegato 3 – Esempio di tabella riassuntiva dei dati granulometrici

Sigla campione	Data	X	Y	Z	> 4 mm	> 2 mm	> 1 mm	> 500 μ	> 250 μ	> 125 μ	> 63 μ	fondo	Ms	D ₅₀	σ	Sk1
		m	m	m	%	%	%	%	%	%	%	%	mm	mm		

Parametri

D₅₀ = diametro medio

$$Ms = \frac{\varphi_{84} + \varphi_{50} + \varphi_{16}}{3} = \text{Diametro medio (Folk \& Ward, 1957)}$$

$$\sigma = \frac{\varphi_{84} - \varphi_{16}}{4} + \frac{\varphi_{95} - \varphi_5}{6.6} = \text{Classazione (Folk \& Ward, 1957):}$$

$$Sk1 = \frac{\varphi_{16} + \varphi_{84} - 2\varphi_{50}}{2(\varphi_{84} - \varphi_{16})} + \frac{\varphi_5 + \varphi_{95} - 2\varphi_{50}}{2(\varphi_{95} - \varphi_5)} = \text{Inclusive Graphic Skewness di Folk \& Ward (1957):}$$

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**30.12.2005****N. 1806**

Legge regionale 20.8.1998 n. 28 “Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”. Approvazione dell’utilizzo dei finanziamenti previsti per il corrente anno 2005. Impegno di spesa di Euro 286.500,00.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTE:**

- la legge regionale 20 agosto 1998 n. 28 “Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace”, ed in particolare l’articolo 4 della medesima inerente la presentazione delle proposte di attività da parte dei soggetti abilitati, ai fini del sostegno previsto al successivo art. 5;
- la deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2003 n. 29, disponente l’approvazione del “Programma triennale 2003/2005 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo”;

PREMESSO:

- che il suddetto documento programmatico ha fissato al 31 marzo del corrente anno la scadenza per la presentazione da parte dei soggetti abilitati delle proposte di iniziative e le relative richieste di contributo;
- che alla suddetta scadenza sono pervenuti i sotto elencati progetti:

CATEGORIA: cooperazione allo sviluppo

1. Comune di Campomorone: “Centro di documentazione per la Pace ” - Campomorone
2. ASAL: “Iniziativa di solidarietà nella lotta all’esclusione giovanile in Argentina zona della Grande Buenos Aires – II^ Fase” - Argentina
3. AIFO: “Pluralità culturale ed educazione per i bambini della periferia di Goias” - Brasile
4. Ass. La Bottega Solidale “Amahoro – artigiani di pace in Rwanda” - Rwanda
5. ISCOS – CISL Liguria: “Agriturismo e turismo rurale per lo sviluppo sostenibile nella Provincia di Misiones” - Argentina
6. SJAMO “PRO.CA.RE” – Brasile
7. SJAMO: “Alba Nuova per i bambini di Batticaloa” – Sri Lanka
8. Gruppo Transcultura Donna: “Rivendite sociali” - Nicaragua
9. Terra Nuova: “Centro Visite ed Educazione Ambientale della zona Ramsar del Delta Interno del fiume Niger in Mali ” – Mali
10. AVSI: “ Centro servizi alle imprese – Lima” – Perù
11. Mani Tese: “Jovens costruindo o futuro ” - Brasile
12. Progetto Sviluppo Liguria: “Vita nuova in Ecuador. Progetto di cooperazione sanitaria con particolare attenzione alla salute materno-infantile nella regione delle Ande Centrali dell’Ecuador” – Ecuador
13. MLAL: “Progetto di formazione integrale per le comunità rurali di altra concentrazione Mapuche – Villarica, IX Region, Chile” - Cile
14. Comune della Spezia: “Progetto di cooperazione decentrata con la Città di Jenin” - Palestina
15. Associazione Comunità Giovanni XXIII Condivisione fra i Popoli: “Trasformazione non violenta del conflitto nell’area delle South Hebron Hills” - Cisgiordania
16. Gruppo Sprofondo Imperia: “Centro di Aggregazione Giovanile a Runik”
17. Gruppo Sprofondo Imperia: “Centro Culturale di Priluzje”
18. A.S.P.E. Associazione di Solidarietà con il Popolo Eritreo – ONLUS : “Produzione e conservazione del cibo di base nei distretti di Haddis Adi e Adi Tzetzzer” - Eritrea

19. Punto di Fraternità: "Attrezzatura e funzionamento del Centro AIDS di Wantiguera"
20. O.V.C.I.: "Promozione del Corso di Laurea (BSc) per Operatori della Riabilitazione – Omdurman – Stato di Khartoum" – Repubblica Federale del Sudan

CATEGORIA: educazione alla mondialità ed alla pace

21. Consorzio di Rete, Progetto Integrazione, Istituto Meucci Genova: "Un mondo di mondi per il mondo III. Progetto per l'educazione alla pace e alla mondialità"
22. Caritas Diocesana: "2004: Genova per una cultura di Pace (II^ fase)".
23. Comune di Arcola (SP): "Facciamo la pace – laboratorio permanente di educazione alla pace"
24. Progetto Sviluppo Liguria: "Questa terra è la mia terra. Dialoghi su un altro pianeta 8".
25. Provincia di Savona: "Prima iniziativa progettuale di animazione e di informazione territoriale sui temi della mondialità e della pace e di promozione della solidarietà internazionale, in particolare nei confronti del continente africano" – Bouar (Repubblica Centro Africana)
26. Associazione La Bottega Solidale - "Viaggiando ti ho incontrato...".
27. COSPE - "Acqua, bene comune dell'umanità, diritto di tutti".

CATEGORIA: Iniziative straordinarie di carattere umanitario e di solidarietà

28. ASSEFA: "Iniziative nelle aree devastate dal maremoto in Tamilnadu" – India
29. Comune di Lerici (Sp): - "Piccoli ambasciatori di Pace – Ospitalità bambini Saharawi 2005" – Algeria (Popolo Saharawi) / Lerici e altri comuni della provincia di La Spezia

- che dalla verifica della documentazione operata dal competente Servizio Politiche Giovanili e Cooperazione allo Sviluppo le proposte di cui ai numeri 1 e 18 del precedente elenco sono risultate carenti nei requisiti di ammissibilità, perché priva degli atti amministrativi di corredo la prima e presentata da un soggetto non in possesso dei requisiti previsti dalla predetta l.r. n. 28/1998 la seconda;
- che è inoltre pervenuta, al di fuori della procedura concorsuale di cui sopra, una proposta di progetto da parte della Provincia della Spezia inerente il "Programma 100 Città per 100 progetti Italia-Brasile", che attualmente gode di un'ampia partnership, comprendente tra gli altri l'Unione delle Province Italiane con la Provincia della Spezia quale capofila, l'ANCI con il Comune di Torino quale capofila, e le Regioni Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna.
- che per le caratteristiche rivestite, detta proposta può ambire ad essere considerata tra i progetti di interesse regionale secondo quanto previsto al punto 2 del citato "Programma triennale 2003/2005 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo";

CONSIDERATO:

- che per il corrente esercizio finanziario il capitolo del bilancio regionale n. 4700, preposto al finanziamento delle attività previste dalla predetta l.r. n. 28/1998 sono disponibili 286.500,00 Euro per il finanziamento dei progetti anzidetti;
- che il documento programmatico di cui sopra, nel fissare le percentuali delle risorse da destinarsi alle previste tipologie di intervento e le relative riserve, dispone che dalla data del 1 ottobre di ogni anno la Giunta è autorizzata a derogare dalle suddette, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili;
- di poter procedere, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui sopra, all'assegnazione dei contributi ai sensi dell'Art. 5 della menzionata l.r. n. 28/1998 secondo le priorità indicate nel Programma regionale per la Cooperazione e sulla base delle valutazioni fornite dal Comitato consultivo di cui all'Art. 6 della medesima legge regionale;

RITENUTO conseguentemente che:

- CATEGORIA: cooperazione allo sviluppo

possono essere ammessi a contributo i sottoelencati progetti collocati nelle posizioni più elevate della graduatoria stilata ed attribuiti ai suddetti i contributi riportati nel successivo schema, quantificati sulla base della richiesta, conseguente al costo del progetto, ed alla valutazione conseguita in istruttoria:

N° Progetto	Nome proponente	punteggio	contributo assentibile
4	Ass. La Bottega Solidale	18	euro 21.000
12	Progetto Sviluppo Liguria	15	euro 45.000
6	Associazione Sjamo	14	euro 26.000
5	ISCOS Cisl	13	euro 30.000
8	Gruppo Transcultura Donna	13	euro 4.000
10	AVSI	13	euro 22.500
11	Mani Tese	12	euro 9.500
20	OVCi	11	euro 12.500
3	AIFO	10	euro 8.500
17	Gruppo Sprofondo	10	euro 4.500
TOTALE			euro 183.500

seguono nella graduatoria con punteggi inferiori e non possono essere compresi nell'assegnazione dei contributi per carenza di risorse i progetti di seguito elencati, identificati con il numero di posizione riportato nell'elenco iniziale:

N° Progetto	Nome proponente	punteggio
9	Terra Nuova	9
13	MLAL	9
19	Punto di Fraternità	9
2	ASAL	8

i sottoelencati progetti, infine, hanno evidenziato sostanziali carenze negli aspetti inerenti la sicurezza di fattibilità e/o la conformità della stesura rispetto alle direttive impartite dal documento di programmazione di settore, pregiudiziali all'analisi delle caratteristiche dei progetti in quanto requisiti fondamentali; per tale motivo i medesimi non sono stati ammessi alla valutazione:

N° Progetto	Nome proponente	punteggio
7	Associazione Sjamo	non valutabile
14	Comune della Spezia	non valutabile
15	Comunità Giovanni XXIII	non valutabile
16	Gruppo Sprofondo	non valutabile

- CATEGORIA: educazione alla mondialità ed alla pace

possono essere ammessi a contributo i sottoelencati progetti collocati nelle posizioni più elevate della graduatoria stilata ed attribuiti ai suddetti i contributi riportati nel successivo schema, quantificati sulla base della richiesta, conseguente al costo del progetto, ed alla valutazione conseguita in istruttoria:

N° Progetto	Nome proponente	punteggio	contributo assentibile
25	Provincia di Savona	19	euro 18.500
24	Progetto Sviluppo Liguria	18	euro 13.000
26	Associazione La Bottega Solidale	15	euro 9.500
21	Istituto Meucci	15	euro 8.000
22	Caritas	14	euro 4.000
		TOTALE	euro 53.000

Seguono nella graduatoria con punteggi inferiori e non possono essere compresi nell'assegnazione dei contributi i progetti di seguito elencati, identificati con il numero di posizione riportato nell'elenco iniziale:

N° Progetto	Nome proponente	punteggio
23	Comune di Arcola	13
27	COSPE	12

- CATEGORIA: Iniziative straordinarie di carattere umanitario e di solidarietà

N° Progetto	Nome proponente	contributo
29	Comune di Lerici	euro 30.000
	TOTALE	euro 30.000

il progetto identificato con il n. 28 nell'elenco in premessa, inerente l'emergenza causata dal recente maremoto nel SE asiatico, si è rilevato estremamente oneroso, prevedendo per il completo raggiungimento degli obiettivi configurati la necessità di una somma poco inferiore a 2 milioni di Euro. Il suddetto non viene pertanto ricompreso tra le proposte finanziate, risultando le esigenze del medesimo incompatibili con le risorse disponibili;

Alla proposta della Provincia della Spezia inerente il "Programma 100 Città per 100 progetti Italia-Brasile" vengono effettivamente riconosciuti elementi di interesse regionale ed alla stessa, coerentemente con l'apposita riserva operata nel ridetto "Programma triennale 2003/2005 delle attività in materia di cooperazione allo sviluppo", viene pertanto riconosciuto un contributo quantificato in 20.000 Euro;

DATO ATTO che il sopra riportato riparto consente il pressoché totale rispetto delle percentuali di riparto previste dal Programma regionale per la cooperazione menzionate precedentemente, dovendosi ricorrere alla prevista deroga, in misura del tutto irrilevante, solo relativamente alla categoria "iniziative straordinarie di carattere umanitario", con uno scostamento dello 0,4% rispetto alla percentuale di programma;

RITENUTO di poter formalizzare le determinazioni sopra esposte e provvedere, in coerenza, ad attribuire i contributi previsti come quantificati;

SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta regionale Massimiliano Costa

DELIBERA

- di approvare le valutazioni e le determinazioni sopra riportate, provvedendo, per le precedenti considerazioni, alla concessione dei contributi come di seguito specificato:

ASS. LA BOTTEGA SOLIDALE
Indirizzo: Via Vannucci, 3 – 16128 GENOVA
Importo euro 30.500,00

C.F. 95023060106

PROGETTO SVILUPPO LIGURIA Indirizzo: P.zza Acquaverde 5 – 16126 Genova Importo euro 58.000,00	C.F. 95049120108
Associazione S.J.A.M.O Indirizzo: Via Medaglie d'Oro, 73 – 17031 Albenga (SV) Importo euro 26.000,00	C.F. 90034870098
ISCOS Cisl Liguria Indirizzo: Piazza Campetto, 1/8 – 16123 GENOVA Importo euro 30.000,00	C.F. 95030940100
GRUPPO TRANSCULTURA DONNA Indirizzo: Viale Pio VII 42/8 – 16148 GENOVA Importo euro 4.000,00	C.F. 95055850101
AVSI Indirizzo: Via Carducci, 85 – 47023 CESENA Importo euro 22.500,00	C.F. 81017180407
MANI TESE Indirizzo: P.zza Gambara 7/9 – 20146 MILANO Importo euro 9.500,00	C.F. 02343800153
O.V.C.I. Indirizzo: Via Don Luigi Monza 1 – 22037 Pontelambro (Como) Importo euro 12.500,00	C.F. 91001170132
AIFO Indirizzo: Via Borselli 4/6 – 40135 Bologna Importo euro 8.500,00	C.F. 80060090372
Gruppo SPROFONDO Imperia Indirizzo: Via Don Minzoni, 70 – 18100 IMPERIA Importo euro 4.500,00	C.F. 91027000081
Provincia di Savona Indirizzo: Via dei Sormano 12 – 17100 Savona Importo euro 18.500,00	C.F. 00311260095
IST. PROFESSIONALE STATALE A. MEUCCI Indirizzo: P.le Valery,5 – 16139 GENOVA Importo euro 8.000,00	C.F. 80103820108
CARITAS DIOCESANA DI GENOVA Indirizzo: Via S. Luca 11/8 – 16124 GENOVA Importo euro 4.000,00	C.F. 95013290101
Comune di Lerici Indirizzo: Piazza Bacigalupi, 9 – 19032 LERICI (SP) Importo euro 30.000,00	C.F. 00214710113
Provincia della Spezia Indirizzo: Via Vittorio Veneto 2 - 19124 La Spezia Importo euro 20.000,00	C.F. 00218930113
IMPORTO TOTALE euro 286.500,00	

- di impegnare, ai sensi dell'art. 86, comma 5, della legge regionale n. 15/2002 e dell'art. 79 della legge regionale 42/77 la somma totale di euro 286.500,00 a valere sul capitolo n. 4700 del bilancio regionale esercizio corrente, a titolo di "contributi regionali per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace", dando atto che i suddetti non sono soggetti a ritenuta;
- di provvedere alla liquidazione delle somme di cui sopra con appositi separati provvedimenti ai sensi dell'art. 83 della legge regionale n. 42/1977;
- di dare atto che, per le relative considerazioni espresse in premessa, non possono essere ammessi ai contributi i progetti corrispondenti ai sotto elencati numeri dell'elenco iniziale: 1, 2, 7, 9, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 23, 27, 28;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

- di dare atto che verso il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R., al T.A.R. Liguria, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

09.01.2006

N. 4

Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio della Spezia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E C R E T A

per i motivi in premessa indicati:

- il Dott. Evardo Gino Lorenzini nato a Pisa il 31 marzo 1953, è nominato componente del Consiglio Camerale della Spezia per Settore Artigianato in rappresentanza della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa-C.N.A. La Spezia, in sostituzione del Sig. Angelo Matellini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Claudio Burlando

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13.01.2006 N. 6

Integrazione del Comitato Istituzionale Regionale di cui alla L.R. 27/1998.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 20 agosto 1998, n.27 recante "Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro" che, all'art. 8, istituisce il "Comitato Istituzionale Regionale" e ne indica la composizione;

VISTO il proprio precedente Decreto n.6 del 18 gennaio 1999, con il quale erano stati nominati i membri del primo Comitato Istituzionale Regionale;

VISTO, inoltre, il proprio precedente Decreto n. 87 dell'8 giugno 2004, con il quale si era provveduto al rinnovo dei membri del Comitato, il cui mandato era scaduto;

CONSIDERATO che con proprio precedente Decreto n. 25 del 10 maggio 2005, si è provveduto a nominare ed attribuire gli incarichi ai componenti della Giunta Regionale a termini dell'articolo 37, comma1, lettera e) dello Statuto Regionale;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 36 del 7 giugno 2005 con il quale, fra l'altro, atteso che la materia delle Politiche attive del Lavoro è stata disarticolata in due distinte aree, facenti capo al Vice presidente Massimiliano Costa, con delega a "Istruzione, Formazione, Ricerca, Innovazione tecnologica e informatica, Politiche sociali, Terzo settore, Cooperazione internazionale", ed all'Assessore Giovanni Vesco, con delega a "Politiche attive del lavoro e della occupazione, Politiche dell'immigrazione", è stata attribuita, in via transitoria, la Presidenza del Comitato Istituzionale Regionale, a seconda degli argomenti previsti all'ordine del giorno, al Vice Presidente Massimiliano Costa ed all'Assessore Giovanni Vesco;

CONSIDERATO, inoltre, che è pervenuta, da parte dell'Associazione Regionale Comuni della Liguria con nota prot. n. 8388 del 29 novembre 2005, la designazione dei membri del Comitato Istituzionale Regionale di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) della l.r. 27/1998;

PRESO ATTO che - ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera a) e dell'articolo 6, comma 2, lettera f) della l.r. 27/1998 sopra richiamata, - è membro del Comitato Istituzionale Regionale il Direttore generale del dipartimento regionale competente in materia;

CONSIDERATO che la materia delle Politiche attive del Lavoro, come sopra già illustrato, appartiene alla competenza di due Assessorati, e quindi alla competenza dei due dipartimenti di riferimento, ossia il Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili e il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione

CONSIDERATO pertanto opportuno prevedere che al Comitato in questione partecipi, a seconda degli argomenti all'Ordine del giorno, il Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili o il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione;

RITENUTO quindi di nominare - quale membro di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a) e articolo 6, comma 2, lettera f) della l.r. 27/1998 - in aggiunta al Direttore generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili, anche il Direttore generale del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione, stabilendo, in sintonia con quanto previsto dal d.p.g.r. n. 36/2005 relativamente alla presidenza del Comitato, che i due Direttori sopracitati partecipino alle riunioni del Comitato stesso in funzione degli argomenti trattati all'Ordine del giorno;

DECRETA

di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale membro di cui all'art. 8, comma 2, lett. a) e articolo 6, comma 2, lettera f) della L.R. 27/1998, del Comitato Istituzionale Regionale, in aggiunta al Direttore del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili Dott. Roberto Murgia, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione Dott. Gianni Dellacasa, stabilendo, in sintonia con quanto previsto dal d.p.g.r. n. 36/2005 relativamente alla presidenza del Comitato, che i due Direttori sopracitati partecipino alle riunioni del Comitato stesso in funzione degli argomenti trattati all'Ordine del giorno;

di nominare quali membri del "Comitato Istituzionale Regionale" di cui all'art.8 comma 2, lettera b) della legge regionale 20 agosto 1998, n.27, i seguenti soggetti:

Massimo Caleo	Sindaco Comune di Sarzana
Salvatore Avena	Assessore Economia e Lavoro Comune di La Spezia
Alessio Saso	Vice Sindaco Comune di Imperia
Francesco Lirosi	Sindaco Reggente Comune di Savona

- di dare atto che, in relazione alle modifiche sopra evidenziate, la composizione del Comitato Istituzionale Regionale risulta, per effetto del presente provvedimento, così determinata:

Presidente co.2, art.8 L.R.27/98	Massimiliano Costa Giovanni Vesco	Vice Presidente Giunta Regionale Assessore Regionale Politiche attive del lavoro e della occupazione, Politiche dell'immigrazione;
lett. a, co.2, art.8 – lett. f, co. 2 art.6 L.R.27/98	Roberto Murgia Gianni Dellacasa	Direttore Generale del Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione e Politiche Giovanili Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell'Occupazione
lett. a, co.2, art.8 – lett. c, co. 2 art. 6 L.R.27/98	Alessandro Repetto	Presidente della Provincia di Genova con delega assessorile alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione Professionale e Centri per l'Impiego
lett. a, co.2, art.8 – lett. c, co. 2 art. 6 L.R.27/98	Francesco Castagnino	Assessore alle Formazione Professionale e Sviluppo Occupazionale-Servizi per l'impiego Rappresentante designato dal Presidente della Provincia di Imperia
lett. a, co.2, art.8 – lett. c, co. 2 art. 6 L.R.27/98	Paolo Garbini	Assessore alle Politiche Attive del Lavoro Rappresentante designato dal Presidente della Provincia di La Spezia
lett. a, co.2, art.8 – lett. c, co. 2 art. 6 L.R.27/98	Teresa Ferrando	Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e Sociali Rappresentante designato dal Presidente della Provincia di Savona
lett. b, co.2, art.8 L.R.27/98	Massimo Caleo	Sindaco Comune di Sarzana
lett. b, co.2, art.8 L.R.27/98	Salvatore Avena	Assessore Economia e Lavoro Comune di La Spezia
lett. b, co.2, art.8 L.R.27/98	Alessio Saso	Vice Sindaco Comune di Imperia
lett. b, co.2, art.8 L.R.27/98	Francesco Lirosi	Sindaco Reggente Comune di Savona
lett. c, co.2 L.R.27/98	Matteo Mirone	Rappresentante designato dall'UNCEM - Unione Nazionale Comunità Enti Montani

- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Claudio Burlando

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
09.01.2006

N. 1

Comune di Boissano (SV) - Approvazione di variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio concernente la nomina, la durata in carica e la composizione della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) È approvata la variante all'art. 1 del Regolamento Edilizio del Comune di Boissano concernente la Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 25 in data 29.09.2005;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Boissano a

norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL Direttore Generale
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO
28.12.2005 **N. 3215**

L.R. 8/2000. Manifestazioni fieristiche 2006: Attribuzione della qualifica e approvazione del Calendario regionale.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. È approvato, ai sensi dell'articolo 11 della l.r.8/2000 cit., il Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche relativo all'anno 2006 - allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale - comprendente tutte le manifestazioni, di qualsiasi qualifica, che si svolgeranno nel territorio regionale nel corso del 2006.
2. È attribuita la qualifica di internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni così qualificate nel Calendario di cui sopra, prendendosi atto, per le manifestazioni locali, del riconoscimento della qualifica da parte dei soggetti competenti ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera b) della l.r.8/2000.
3. Il Calendario regionale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
4. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Antonio Lovecchio

(segue allegato)

CALENDARIO REGIONALE DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI PER L'ANNO 2006.

PROVINCIA DI GENOVA

Manifestazioni internazionali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Genova - Fiera	EUROFLORA 2006 9 ^a Esposizione internazionale del fiore e della pianta ornamentale	21/04/06	01/05/06	16. Florovivaismo	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata
Genova - Fiera	46° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE	07/10/06	15/10/06	20. Nautica e Cantieristica	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata
Genova - fiera	37° TECHHOTEL - 37 ^a Esposizione internazionale per l'industria dell'ospitalità	06/11/06	09/11/06	9. Attrezzature per il Commercio, Comunità, Alberghi	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata

Manifestazioni nazionali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Genova - fiera	Genova 2006 Manifestazioni Filatelico - Numismatiche Genovesi	03/02/06	05/02/06	5. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica	Assoc. Filatelico Numismatica "La Lanterna" Genova tel/fax +39.010.5701567 info@lanternafil.it www.lanternafil.it	Fiera specializzata
Genova - fiera	PRIMAVERA 2006 - 37 ^a Campionaria della casa, del regalo e del tempo libero - 29° salone dell'artigianato	17/02/06	26/02/06	27. Fiera Campionaria	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Mostra - mercato
Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto Usato e da collezione	04/03/06	05/03/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it --- Associazione culturale Kolosseo info@kolosseobologna.com www.kolosseobologna.com	Mostra - mercato
Genova - fiera	EUDI SHOW 2006 - XIV Edizione	10/03/06	13/03/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	S.E.I. Sport Eventing Italia s.r.l. tel.+39.055.476870 fax +39.055.476774 www.eudinews.it	Fiera specializzata

Genova - Fiera	FLORTECH 2006	21/04/06	01/05/06	16. Florovivaiismo	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata
Genova - fiera	13° MARC DI PRIMAVERA	20/05/06	21/05/06	15. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici	Studio Fulcro s.a.s. tel.+39.010.561111 fax +39.010.590889 www.studio-fulcro.it	Mostra - mercato
Genova - fiera	RESTRUCTURA Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia	25/05/06	28/05/06	13. Edilizia e Cantieri	Promotor International tel. 011 6644111 fax 011 6646642	Fiera specializzata
Genova - fiera	Mostra del Disco e del Fumetto Usato e da collezione	23/09/06	24/09/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it --- Associazione culturale Kolosseo info@kolosseobologna.com www.kolosseobologna.com	Mostra - mercato
Genova - fiera	TECHNOFOLIES - International Trade Event for the Fun industry	26/10/06	28/10/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata
Genova - fiera	TED - Tecnologie Didattiche Innovative	22/11/06	24/11/06	15. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Mostra convegno
Genova - fiera	BTS - Borsa del Turismo Scolastico	22/11/06	24/11/06	25. Turismo e Campeggio	Fiera di Genova spa tel. +39.010.53911 fax +39.010.5391270 www.fiera.ge.it	Fiera specializzata
Genova - fiera	NATALIDEA - IDEA NEVE	08/12/06	17/12/06	7. Artigianato, Subfornitura	O.E.I. Organizzazione Esposizioni Internazionali S.r.l. - Genova tel. 010 5391350 fax 010 586766 www.natalidea.com	Mostra mercato
Genova - fiera	26° MARC Mostra - mercato delle attrezzature radioamatoriali e dell'elettronica	16/12/06	17/12/06	15. Elettronica, Elettrotecnica, Informatica ed Attrezzature per Uffici	Studio Fulcro s.a.s. tel.+39.010.561111 fax +39.010.590889 www.studio-fulcro.it	Mostra mercato

Manifestazioni regionali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Genova - fiera	CREARE IN FIERA	02/02/06	05/02/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Tolomeo s.r.l. Modena tel. 059.2929565 fax 059.340800	Mostra - mercato
Genova - fiera	IDEASPOSA GENOVA	17/02/06	26/02/06	1. Abbigliamento e Pellicceria	Promotor International spa tel. 051 6451011 fax 051 6451099 info@promotorinternational.it www.promotorinternational.it	Mostra - mercato
Rossiglione Genova	SAGRA DEL FORMAGGIO	13/05/06	14/05/06	3. Alimenti, Bevande e Relative Tecnologie	Associazione "Le valli del latte" tel. 010 921368 / 920448 fax 010 920937 www.levallidellatte.it	Mostra - mercato
Genova - fiera	ENERGETHICA Salone dell'energia rinnovabile e sostenibile	25/05/06	27/05/06	4. Ambiente, Protezione Civile e Sicurezza	Emtrad s.r.l. tel. 0173 280093 fax 0173 280093 info@emtrad.it www.emtrad.it	Fiera specializzata
San Colombano Certenoli	Expo' Fontanabuona 2006 - XXII Fiera campionaria del levante ligure	19/08/06	27/08/06	27. Fiera Campionaria	Società Promoprovincia Genova Srl San Colombano Certenoli tel. 0185 356010 fax 0185 356102 info@promoproge.it www.promoproge.it	Fiere Generali
Genova Pontedecimo	9 ^a Expo Valpolcevera	07/09/06	10/09/06	27. Fiera Campionaria	Gruppo Operatori Economici Pontedecimo e S. Quirico tel./fax 010 7268696 info@valpolcevera.it	Fiera generale
Rossiglione	Expo Valle Stura	15/09/06	24/09/06	27. Fiera Campionaria	Consorzio Valle Stura Expo s.c.a r.l. Tel. 010 924256 fax 010 9239842 info@vallesturaexpo.it	Fiera generale

PROVINCIA DI IMPERIA**Manifestazioni nazionali**

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Sanremo - Mercato Fiori di Valle Armea	MOAC 2006 - Mostra Mercato dell'Artigianato	18/08/06	27/08/06	7. Artigianato, Subfornitura	Comune di Sanremo +39.0184.5801 www.moac.it	Mostra - mercato

Manifestazioni regionali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Sanremo	Festival dei fiori - Fioritech 2006	27/01/06	29/01/06	16. Florovivaismo	Assoc. Floriviera Sanremo (IM) tel. 0184.510362 www.fioritech.it	Mostra - mercato
San Biagio della Cima	ROSE IN ESPOSIZIONE	05/05/06	07/05/06	16. Florovivaismo	Comune di San Biagio della Cima (IM)	Mostra - mercato
Imperia	CARGO	13/09/06	17/09/06	27. Fiera Campionaria	Assonautica Provinciale di Imperia assonautica.im@uno.it www.assonautica-im.it	Mostra - mercato

Manifestazioni locali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Diano Marina	Mostra venatoria mercato - 52 ^a edizione - 10 settembre 2006	10/09/06	10/09/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Sezione Intercomunale Federazione Italiana della Caccia c/o Cav. Uff. Feola P. Nello	Mostra - mercato

PROVINCIA DI SAVONA**Manifestazioni regionali**

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Savona	Expo Savona 2006	25/03/06	03/04/06	27. Fiera Campionaria	Ente Fiera della Provincia di Savona tel. 019 8331331 fax 019 831350 ascomsv@tin.it	Fiera generale
Albenga – frazione Salea	Rassegna del Vino Pigato e degli altri vini d.o.c. della riviera ligure di ponente / Mostra mercato dei prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole	05/09/06	10/09/06	2. Agricoltura, Zootecnia, Pesca e Relativi Macchinari	Società Cooperativa Macchia Verde a r.l. - Albenga	Mostra - mercato

Manifestazioni locali

Sede di svolgimento	Denominazione	Data inizio	Data fine	Settori merceologici	Soggetto organizzatore	Tipologia
Albenga Reg. S.Giorgio	San Giorgio Sport Show	07/06/06	11/06/06	22. Sport, Tempo Libero e Giochi	Unione Sportiva S. Giorgio Albenga	Fiera generale
Albenga Fraz. Campochies a	Collezionando	22/06/06	25/06/06	5. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica	Opere Parrocchiali S. Giovanni Bosco Albenga	Fiera generale
Piana Crixia Loc. Pontevecchio	24 ^a Fiera del commercio e dell'artigianato	30/06/06	09/07/06	7. Artigianato, Subfornitura	Associazione ProLoco Piana Crixia	Mostra - mercato
Millesimo	Mercatino delle Pulci - Soffitta sulla strada	09/07/06	09/07/06	5. Arte, Antiquariato, Filatelia e Numismatica	Comune di Millesimo tel. 019 564007 fax 019 564368 www.comunemillesimo.it biblioteca@comunemillesimo.it	Mostra - mercato
Albenga Reg. S.Giorgio	Mostra Mercato dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante	26/07/06	30/07/06	27. Fiera Campionaria	Parrocchia S. Giorgio Martire Albenga	Fiera generale

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PREVENZIONE**09.01.2006****N. 35**

Aggiornamento elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 54/97.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 2982 del 20/12/2000 è stata disposta l'istituzione di apposito elenco regionale per l'inserimento degli stabilimenti e dei centri riconosciuti per la raccolta o la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97;

TENUTO CONTO che con il summenzionato Decreto è stato altresì disposto di procedere all'aggiornamento del suddetto elenco per ogni successivo inserimento;

CONSIDERATO che l'ultimo aggiornamento dell'elenco regionale è avvenuto in data 13/12/2005 con Decreto Dirigenziale n. 2882;

TENUTO CONTO che la Regione Liguria ha emanato il Regolamento Regionale n. 2/REG inerente le procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 4 e del riconoscimento – sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria – di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/97;

CONSIDERATO che il suindicato Regolamento Regionale ha tenuto conto dell'inserimento nel sistema dell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti istituito presso il Ministero della Salute degli stabilimenti che hanno conseguito il riconoscimento di idoneità ex art. 10 D.P.R. 54/97;

TENUTO CONTO che, con nota prot.n. 737312/AN del 12/12/2005, il Comune di Genova, ha trasmesso il provvedimento n. 1751/AN del 12/12/2005, inerente la variazione della Ragione Sociale a favore della "PARMALAT S.p.A." per lo stabilimento sito in Genova, P.za Paolucci De Calboli, 1 Nero, riconosciuto con il n. 07/021;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento prescritto dell'Elenco regionale - di cui al Decreto Dirigenziale 2982 del 20/12/2000 – con la variazione della Ragione Sociale di cui sopra;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il D.P.R. 54/97 "Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte";

VISTO il Regolamento Regionale n. 2/2003 recante "Procedure di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 4 e del riconoscimento sostitutivo dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 10 del D.P.R. 54/1997";

per tutto ciò premesso

D E C R E T A

Di aggiornare l'Elenco regionale, che si allega quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, tenendo conto di quanto indicato dal Ministero della Salute per l'inserimento degli Stabilimenti e dei Centri riconosciuti per la raccolta e la trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 54/97, nell'Anagrafe Nazionale degli Stabilimenti, con la variazione della Ragione Sociale a favore della "PARMALAT S.p.A." per lo stabilimento sito in Genova, P.za Paolucci De Calboli, 1 Nero, riconosciuto con il n. 07/021.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta PARMALAT S.p.A., al Direttore Generale dell'A.S.L. 3 Genovese, al Sindaco del Comune di Genova, al Ministero della Salute e al Comando Carabinieri per la Sanità di Genova.

Di far pubblicare integralmente il presente provvedimento sul B.U.R.

Di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R. vale quale comunicazione ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE

Paola Oreste

(allegato omesso consultabile presso il Servizio Prevenzione)

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Livelli di Assistenza Sanitaria Contratti e Convenzioni

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA

Rilevate al 1° settembre 2005

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 della Norma Transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ed in base a quanto disposto dall'art. 20 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano le zone carenti di assistenza primaria individuate nelle Aziende della Regione Liguria.

AZIENDA U.S.L.	ZONE CARENTI	MEDICI MEDICINA GENERALE DA INSERIRE
1	Comune di Airole (Distretto di Ventimiglia) Comune di Isolabona (Distretto di Ventimiglia) Comune di Molini di Triora (Distretto di Sanremo) Comune di Sanremo (Distretto di Sanremo) Comune di Santo Stefano al Mare (Distretto di Sanremo) Comune di Taggia (Distretto di Sanremo) Comune di Cervo (Distretto di Imperia) Comune di Diano San Pietro (Distretto di Imperia) Comune di Chiusanico (Distretto di Imperia) Comune di Imperia (Distretto di Imperia)	1 1 1 8 1 2 1 1 1 1 4
2	Comune di Alassio (Ambito 1) Comune di Albenga (ambito 1) Comune di Borghetto S. Spirito (ambito 2) Comune di Giustenice (Ambito 2) Comune di Piana Crixia (Ambito 3) Comune di Calizzano (Ambito 3) Comune di Savona (Ambito 4) Comune di Vado Ligure (Ambito 4) Comune di Urbe (Ambito 4)	1 2 1 1 1 1 1 1 1
3	Comune di Genova Comune di Busalla (Ge)	27 1
4	Comune di Rapallo (Ambito 1) Comune di Zoagli (Ambito 1) Comune di Casarza Ligure (Ambito 2) Comune di Chiavari (Ambito 2) Comune di Lavagna (Ambito 2) Comune di Maissana (Ambito 2) Comune di S. Colombano (Ambito 2) Comune di Sestri Levante (Ambito 2)	1 1 1 2 1 1 1 1
5	Comune di La Spezia (Ambito 1) Comune di Lerici (Ambito 1) Comune di Arcola (ambito 2) Comune di Calice (Ambito 3) Comune di Deiva M. (Ambito 3)	1 1 1 1 1

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire a mezzo raccomandata apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più ambiti territoriali carenti, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema di cui agli allegati Q o Q/3 del D.P.R. 270/2000.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema di cui all'allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione o se si trovino in posizione di incompatibilità.

La domanda e la dichiarazione allegata devono essere presentate o spedite a mezzo raccomandata all'Azienda U.S.L. n. 3 "Genovese" - Dipartimento Cure Primarie - U.O. Assistenza Distrettuale - Ufficio Unificato Medicina Generale e Pediatria - Via Bertani, 4 - 16125 Genova, presso la quale è stato istituito, con deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 12.6.1997, un ufficio unico a livello regionale che procederà alla individuazione degli aventi diritto ed alla assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria.

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Livelli di Assistenza Sanitaria Contratti e Convenzioni

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Rilevati al 1° settembre 2005

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 della Norma Transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ed in base a quanto disposto dall'art. 49 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano gli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati nell'ambito delle Aziende UU.SS.LL. della Regione Liguria

AZIENDA U.S.L.	ORE CONTINUITA' ASSISTENZIALE
1	438
2	408 pari a 17 incarichi di 24 ore settimanali
3	786 settimanali
4	370 settimanali (15 incarichi da 24 ore settimanali)
5	nessuna

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata, apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema allegato Q/1 o Q/4 del D.P.R. 270/2000.

Le domande dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. n. 3 "Genovese" - Dipartimento Cure Primarie - U.O. Assistenza Distrettuale - Ufficio Unificato Medicina Generale e Pediatria - Via Bertani, 4 - 16125 Genova, presso la quale è stato istituito, con deliberazione della Giunta Regionale n. 2140 del 12.6.1997,

un ufficio unico a livello regionale che procederà alla individuazione degli aventi diritto alla assegnazione degli incarichi vacanti.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione, o se si trovino in posizione di incompatibilità. La situazione di incompatibilità deve cessare nei termini di cui all'articolo 4 comma 8 del D.P.R. n. 270/2000.

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Settore Livelli di Assistenza Sanitaria Contratti e Convenzioni

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA TERRITORIALE

Rilevati al 1° settembre 2005

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 della Norma Transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ed in base a quanto disposto dall'art. 63 del D.P.R. n. 270/2000, si comunicano gli incarichi vacanti di emergenza territoriale individuati nell'ambito delle Aziende U.S.L. della Regione Liguria.

Gli aspiranti devono essere in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione.

AZIENDA U.S.L.	EMERGENZA ORE
1	406
2	190 pari a 5 incarichi di 38 ore settimanali
3	190 settimanali
4	114 settimanali (3 incarichi da 38 ore settimanali)
5	76 pari a 2 incarichi di 38 ore settimanali
A.O. Ospedale San Martino	114 pari a 3 incarichi di 38 ore settimanali

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente elenco, devono presentare o spedire a mezzo raccomandata indirizzata direttamente all'Azienda competente domanda di assegnazione degli incarichi vacanti pubblicati, per graduatoria o per trasferimento, in conformità allo schema di cui agli allegati Q/2 o Q/5 del D.P.R. 270/2000, ai seguenti indirizzi :

- ASL 1 Imperiese – Servizio Affari del Personale – Via Aurelia, 97 – 18032 Bussana di Sanremo (IM)
- ASL 2 Savonese – U.O. Assistenza Sanitaria di Base – Via Manzoni ,14 – 17100 SAVONA
- ASL 3 Genovese –Dipartimento delle Cure Primarie - U.O. Assistenza Distrettuale - Ufficio Unificato Medicina Generale e Pediatrica - Via Bertani, 4 – 16125 GENOVA
- ASL 4 Chiavarese – U.O. Assistenza Sanitaria di Base – Via G.B. Ghio, 9 – 16043 CHIAVARI (GE)

- ASL 5 Spezzino – U.O. Assistenza Sanitaria di Base – Via Fazio, 30 – 19121 LA SPEZIA
- A.O. Ospedale San Martino e Cliniche Universitarie Convenzionate – U.O. Risorse Umane - Largo R. Benzi 1 – 16142 GENOVA.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltre compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema allegato L del D.P.R. 270/2000, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione, o se si trovino in posizione di incompatibilità. Eventuali incompatibilità dovranno cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

D.P.R. 270/2000 Allegato L

DICHIARAZIONE INFORMATIVA (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____

il _____ residente in _____ Via _____

iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____ ai sensi e per

gli effetti dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e ss.mm. dichiara formalmente di :

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) :

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo : dal _____

2) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico di medicina generale ai sensi del D.P.R. 270/2000 con massimale di n. ____ scelte e con n. ____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ presso l'Azienda _____

3) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del D.P.R. 272/2000 con massimale di n. _____ scelte

periodo : dal _____

4) essere - non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato - a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno (2) :

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

Azienda _____ branca _____ ore set. _____

Azienda _____ branca _____ ore set. _____

5) essere - non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni (2) :

Provincia _____ branca _____ periodo : dal _____

6) avere - non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 8 comma 5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni :

Azienda _____ Via _____

tipo di attività _____

periodo : dal _____

7) essere - non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato - a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra Regione (2) :

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere - non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al D. Lgs. 368/99 :

Denominazione del corso : _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio : dal _____

9) operare - non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni (2) :

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal : _____

10) operare - non operare a qualsiasi titolo in presidi, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 43 della legge 833/78 (2) :

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal : _____

11) svolgere - non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93 :

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____
periodo dal : _____

12) svolgere - non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)

Azienda _____ Comune di _____
periodo dal : _____

13) avere - non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche : (2)

periodo dal : _____

14) essere - non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare - non esercitare (1) attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il SSN:

15) fruire - non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

periodo dal : _____

16) svolgere - non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna)

periodo dal : _____

17) essere - non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1) (2) :

Azienda _____ Comune _____ ore settimanali _____

tipo di attività : _____

periodo dal : _____

18) operare - non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7) :

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal : _____

19) essere - non essere titolare (1) di trattamento di pensione a : (2)

periodo : dal _____

20) fruire - non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita (2) :

soggetto erogante il trattamento di adeguamento : _____

periodo dal : _____

NOTE : _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ firma _____(3)

(1) cancellare la parte che non interessa.

(2) completare con le notizie richieste. Qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

(3) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
 prov. _____ Via _____ n. _____ cap _____
 telefono _____ a far data dal _____
 A.S.L. di residenza _____, e residente nel territorio della Regione _____
 dal _____, inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del D.P.R. 270/2000

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 4 lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale di cui al D.P.R. 270/2000, di assegnazione degli ambiti territoriali per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti :

Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 comma 6 e comma 8 del DPR 270/2000, di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta la domanda non potrà essere valutata):

- riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 (art. 3 comma 6 lettera a) DPR 270/2000)
- riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3 comma 6 lettera b) DPR 270/2000)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato :

c/o _____ Comune _____ cap _____
 provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente domanda:

certificato storico di residenza o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido documento di identità) e dichiarazione sostitutiva (all. L).

Data _____ firma per esteso _____(1)

1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q/1**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
 prov. _____ Via _____ n. _____ cap _____ telefono _____
 _____ a far data dal _____, A.S.L. di residenza _____
 e residente nel territorio della Regione _____ dal _____, inserito
 nella graduatoria unica regionale di cui all'art. 2 del D.P.R. 270/2000

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 2 lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. ____ del _____ e segnatamente per i seguenti incarichi

incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____
incarico n. ____	Ambito _____	ASL _____

Chiede, a tal fine, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, comma 6 e comma 8 del DPR 270/2000 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta la domanda non potrà essere valutata):

riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D. Lgs 256/91 (art. 3 comma 6 lettera a) DPR 270/2000)

riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 3 comma 6 lettera b) DPR 270/2000)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o _____ Comune _____ cap _____

provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente:

certificato storico di residenza o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido documento di identità) e dichiarazione sostitutiva (all. L)

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q/2**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
VACANTI DI EMERGENZA TERRITORIALE
(per graduatoria)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap _____ telefono _____
a far data dal _____, A.S.L. di residenza _____ e residente nel territorio
della Regione _____ dal _____, inserito nella graduatoria unica regionale
di cui all'articolo 2 del D.P.R. 270/2000

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 63 comma 4 lettera b) dell'accordo collettivo nazionale per la
medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza
territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____ del _____ e
segnatamente per i seguenti incarichi

presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____
presidio _____ ASL _____

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di continuità assistenziale presso l'Azienda _____
della Regione _____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o _____ Comune _____ cap _____

provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente:

certificato storico di residenza o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido documen-
to di identità) e dichiarazione sostitutiva (all. L)

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q/3**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
 prov. _____ Via _____ n. _____ cap _____ telefono _____
 _____ a far data dal _____, e residente nel territorio della Regione
 _____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per
 l'assistenza primaria presso l'Azienda Sanitaria Locale n. _____ di _____
 per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____,
 dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 20 comma 4 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, per l'assegnazione degli ambiti territoriali per l'assistenza primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti

Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____
Ambito _____	ASL _____	Ambito _____	ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido documento di identità) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 20 comma 4 lettera a) del D.P.R. 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in assistenza primaria e la dichiarazione sostitutiva (all. L) :

allegati n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato :

c/o _____ Comune _____ cap _____

provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q/4**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ M _ F _ codice fiscale _____ residente a _____
 prov. _____ Via _____ n. _____ cap _____ telefono _____
 a far data dal _____, A.S.L. di residenza _____, e residente nel
 territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico a tempo
 indeterminato per la Continuità Assistenziale presso l'Azienda n. _____ di _____
 della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva di Continuità
 Assistenziale pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 49 comma 2 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la
 medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di continuità
 assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____ del _____ e
 segnatamente per i seguenti incarichi

incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____
 incarico n. ____ Ambito _____ ASL _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido docu-
 mento di identità) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 49 comma 2 lettera a)
 del D.P.R: 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in continuità assistenziale e dichiarazione sostit-
 tiva (All. L) :

allegati n. ____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato :

c/o _____ Comune _____ cap _____

provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

D.P.R. 270/2000 Allegato Q/5**RACCOMANDATA****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA TERRITORIALE
(per trasferimento)**

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ prov. _____
 il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
 Via _____ n. _____ cap _____ telefono _____
 a far data dal _____, A.S.L. di residenza _____, e residente
 nel territorio della Regione _____ dal _____, titolare di incarico
 a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda n. _____
 di _____ della Regione _____, dal _____ e con anzianità complessiva
 di emergenza sanitaria pari a mesi _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 63 comma 4 lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale approvato con DPR 270/2000, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti incarichi

ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____
 ASL _____ presidio _____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione (corredata da fotocopia di valido documento di identità) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 63 comma 4 lettera a) del D.P.R. 270/2000 e l'anzianità complessiva di incarico in emergenza territoriale e dichiarazione sostitutiva (all. L):

allegati n. ____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso :

la propria residenza

il domicilio sotto indicato :

c/o _____ - Comune _____ cap _____

provincia _____ indirizzo _____ n. _____

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) la firma deve essere autenticata ovvero corredata da fotocopia di valido documento di identità.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 - VIABILITA' E DEMANIO
STRADALE PROVINCIA DI GENOVA**

23.12.2005**N. 6637/128220**

AP/236. SP. n. 586 di Val d'Aveto. Eliminazione strettoia tra i km. 62+000/64+000 in Comune di Mezzanego. Determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE

O M I S S I S

D I S P O N E

1. Le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, alle ditte proprietarie degli immobili interessati dai lavori in oggetto e censiti nel NCT del Comune di Mezzanego, sono determinate - ai sensi dell'art. 39 della legge 25.06.1865, n. 2359 - così come segue:

OMISSIS

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Largo F. Cattanei, 3, Genova.

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Cuttica

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.12.2005**N. 1342**

Bacino del torrente Arroscia. Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile Ditta: Comune di Pornassio. Pratica n° 201 Sanatoria

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 03.12.2005 pervenuta in data 12.12.2005 con cui il Comune di Pornassio ha chiesto in sanatoria la concessione per derivare moduli 0.03 (l/sec 3) di acqua dal bacino del torrente Arroscia, dalle sorgenti denominate "Praetti", "Giulii", "Pesarini", "Volparia", "San Bernardo" e "Ronco Vecchio";

OMISSIS

Visto l'art. 23 punto 4 del D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 ove si stabilisce che l'autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione provvisoria del prelievo in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico, purché l'utilizzazione non risulti in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

Considerato che l'acqua per la quale è richiesta la concessione in sanatoria è destinata ad uso potabile e, quindi, soddisfa un interesse pubblico;

Considerato che dall'esame degli atti progettuali, tenuto anche conto della modesta quantità d'acqua prelevata, non si ravvisano motivi di palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

STABILISCE

1) è consentito al Comune di Pornassio, previo parere favorevole ai fini igienico - sanitari rilasciato dall'USL Imperiese n. 1, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al D. Lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni, di continuare provvisoriamente a derivare, nelle more dell'istruttoria della domanda di concessione in sanatoria, moduli 0.03 (pari a l/sec 3) di acqua dal Bacino del torrente Arroscia, dalle sorgenti denominate "Praetti", "Giulii", "Pesarini", "Volparia", "San Bernardo" e "Ronco Vecchio";

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****21.12.2005****N. 1343**

Bacino del torrente Prino Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Introvigne Carlo (NTR CRL 47B23 E290I) ed altri Pratica n° 246

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Introvigne Carlo ed altri di derivare moduli 0.0004 (pari a 1/sec 0.04) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta e accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 08.07.1998 al 07.07.2038;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23972 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****21.12.2005****N. 1344**

(Bacino del torrente Armea (rio Belando))

Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico Ditta: Sampietro Sebastiano (SMP SST 30C16 F943L) ed altri Pratica n° 226

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Sampietro Sebastiano ed altri di derivare moduli 0.0095 (pari a 1/sec 0.95) di acqua dal Bacino del torrente Armea (rio Belando) nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo - igienico;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 10.12.1994 al 09.12.2024;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n°23969 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. EnzoViani

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

21.12.2005

N. 1345

Bacino del torrente Nervia (rio Fasciae). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Bacigaluppi Bruno (BCG BRU 33B15 B559Z) e Berlingo Vittorio Pratica n° 597

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n°9, alla ditta Bacigaluppi Bruno e Berlingò Vittorio di derivare moduli 0.0011 (pari a 1/sec 0.11) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Fasciae) nel territorio del Comune di Camporosso per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dalla data del presente provvedimento;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23971 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. EnzoViani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****21.12.2005****N. 1346**

**Bacino del torrente San Lorenzo Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Avegno Benvenuto (VGN BVN 36H28 H959J) ed altri Pratica n° 58**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Avegno Benvenuto ed altri di derivare moduli 0.0009 (pari a 1/sec 0.09) di acqua dal Bacino del torrente San Lorenzo nel territorio del Comune di San Lorenzo al Mare per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 04.12.1994 al 03.12.2034;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n°23979 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****21.12.2005****N. 1347**

**Bacino del torrente Armea. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Roverio Gianluigi (RVR GLG 60H12 I138T). Pratica n° 246**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Roverio Gianluigi di derivare moduli 0.0027 (pari a 1/sec 0.27) di acqua dal Bacino del torrente Armea nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 14.02.2005 al 13.02.2045;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23970 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.12.2005

N. 1349

**Bacino del torrente Caramagna Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Garibbo Rosaria (GRB RSR 49H49 E290B) ed altri Pratica n° 55**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Garibbo Rosaria ed altri di derivare moduli 0.002 (pari a l/sec 0.2) di acqua dal Bacino del torrente Caramagna nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 07.02.1995 al 06.02.2035;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 23968 di repertorio del 14.12.2005, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.12.2005

N. 1350

**Bacino del fiume Tanaro
Domanda di concessione di derivazione acqua ad uso potabile. Ditta: Comune di
Pornassio. Pratica n° 17 Sanatoria**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 03.12.2005 pervenuta in data 12.12.2005 con cui il Comune di Pornassio ha

chiesto in sanatoria la concessione per derivare moduli 0.025 (1/sec 2.5) di acqua dal bacino del fiume Tanaro, dalle sorgenti denominate "Moia", "Fulberti Militare", "Alpicella" e dai pozzi denominati "Mangaiso 1" e "Mangiaso 2";

omissis

Visto l'art. 23 punto 4 del D.Lgs. 11.05.1999 n. 152 ove si stabilisce che l'autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione provvisoria del prelievo in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico, purché l'utilizzazione non risulti in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

Considerato che l'acqua per la quale è richiesta la concessione in sanatoria è destinata ad uso potabile e, quindi, soddisfa un interesse pubblico;

Considerato che dall'esame degli atti progettuali, tenuto anche conto della modesta quantità d'acqua prelevata, non si ravvisano motivi di palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

STABILISCE

È consentito al Comune di Pornassio, previo parere favorevole ai fini igienico - sanitari rilasciato dall'USL Imperiese n. 1, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al D. Lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni, di continuare provvisoriamente a derivare, nelle more dell'istruttoria della domanda di concessione in sanatoria, moduli 0.025 (pari a l/sec 2.5) di acqua dal Bacino del fiume Tanaro, dalle sorgenti denominate "Moia", "Fulberti Militare", "Alpicella" e dai pozzi denominati "Mangaiso 1" e "Mangiaso 2";

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Bloise Maddalena ed altri in data 18.11.1999 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.002 di acqua dal bacino del torrente Caramagna in Comune di Imperia per uso irriguo Pratica n° 60

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Lantero Giacomo in data 13.06.2005 ha presentato domanda di concessione di derivazione

di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Muratone) in Comune di Pigna per uso irriguo. Pratica n° 604

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

**SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La Ditta Lombardi Oscar ed altri in data 13.06.2005 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Nervia in Comune di Pigna per uso irriguo Pratica n° 605

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.12.2005

N. 8546

**RICHIEDENTE: Enel Distribuzione S.P.A. -
Corso d'acqua Torrente Nimbalto - Località Verzi - Comune di Loano. Concessione in parziale sanatoria per n° 1 attraversamento del Torrente Nimbalto con spostamento dell'elettrodotto a MT 15 KV a seguito nuova lottizzazione in Località Verzi - Comune di Loano**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare in parziale sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Soc. ENEL Distribuzione S.P.A. all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 10946 di repertorio in data 19/12/2005;

- omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott. Stefano Bosio

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.12.2005

N° 8556

Rinuncia alla domanda di concessione in sanatoria per derivazione d'acqua da un pozzo ubicato in località Ciabato del Comune di Albenga presentata dalla Società Bertoglio Filippo & C. S.n.c. Fascic. 51/05

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

di accogliere, ai sensi dell'art. 55 del RD. 11/1211933 n° 1775 e s.m.i. per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la domanda della Società Bertoglio Filippo & C. S.n.c. di rinuncia alla domanda di concessione in sanatoria per derivazione d'acqua ad uso lavaggio del piazzale adiacente il capannone e abitazione del richiedente nonché per antincendio da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Albenga al Foglio N° 24 Mappale 520 nel bacino del-Fiume Centa- Località Ciabato - Comune di Albenga, con l'obbligo del pagamento del canone annuo fino alla scadenza dell'annualità in corso alla data di presentazione della domanda ed inoltre la testata del pozzo dovrà essere sigillata ermeticamente per evitare percolamenti nella falda ed a lavori eseguiti dovrà essere data tempestiva comunicazione al Settore.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

03.01.2006

N. 11

Richiedente: Edil Casamia S.a.s.

Corso d'acqua Rio Ciappe - Località Santi - Comune di Magliolo. Concessione in Sanatoria per la realizzazione di un tratto di tombinatura con annesso ponticello sul Rio Ciappe in corrispondenza dei Mapp. 170-185 del Fg. 18 e Mapp. 129 del Fg. 22.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Sig. Domenico MIOLLA, Legale Rappresentante della Società EDIL CASAMIA S.a.s., con sede in Pietra Ligure - Via Pirelli, nr. 2, al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare- foglio norme n. 10947 di repertorio in data 19/12/2005;

- omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO

Dott. Stefano Bosio

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

03.01.2006**N° 21****Richiedente: Enel Distribuzione****Corso d'acqua: Torrente Sciusa in Comune di Finale Ligure. Concessione demaniale per attraversamento con linee elettriche a MT 15Kv e BT 380 V in cavo interrato nell'alveo per potenziamento rete.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Soc. ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. Divisione Infrastrutture e Reti- Rete Elettrica Zona di Savona - Corso A. Ricci 265 R - Savona al mantenimento dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare foglio norme n. 10944 di repertorio in data 19/12/2005

- omissis -

IL DIRIGENTE DELEGATO

Dott. Stefano Bosio

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.01.2006**N° 51****Richiedente: Enel Distribuzione****Corso d'acqua Rio Leonardo o Porrino e affluenti del Rio di Eze – Località Cà Lodola Comune di Calice Ligure.- Concessione per n.°4 attraversamenti in subalveo di corsi d'acqua pubblici, per la costruzione di elettrodotto a BT 380V in cavo interrato, lungo la strada vicinale Lodola in Comune di Calice Ligure.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Sig. Traverso Luigi, nella qualità di responsabile della zona di Savona per la ditta Enel S.p.a all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare foglio norme n. 10943 di repertorio in data 19/12/2005;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

10.01.2006**N. 132**

Concessione per derivare dal un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Albenga - N° 10 Mappale 102 Sezione Censuaria di Campochiesa una quantità d'acqua media di Moduli 0.0067 (l/sec 0.67) (prelievo puntuale l/sec. 2.00) ad uso irriguo. Pratica n. 12/05 - Id. I500039
Richiedente: Sig. Enrico Mauro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Enrico Mauro e concesso di derivare dal un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Albenga al N° 10 Mappale 102 Sezione Censuaria di Campochiesa, una quantità d'acqua media di Moduli 0.0067 (l/sec 0.67) (prelievo puntuale l/sec. 2.00), per irrigare circa mq 13.435 di terreno in Comune di Albenga.

2. la suddetta concessione è accordata per anni quaranta successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n.10956 di repertorio in data 04/01/2006 e verso il pagamento del canone minimo annuo nello stesso determinato all'art. 12 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.01.2006**N. 205**

Domanda pervenuta in data 20/12/2005 intesa ad ottenere il Rinnovo della Licenza annuale di Attingimento d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Giusvalletta in Comune di Giusvalla.

Classifica: 013.005.002 - Pratica n. 23/03 - Identificativo: I0420029

Richiedenti: Sigg. re Zunino Adelia e Verdino Bruna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1. di concedere ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle Sigg.re Zunino Adelia e Verdino Bruna il Rinnovo della

Licenza annuale di attingimento per derivare dal Torrente Giusvalletta, una quantità d'acqua complessiva pari a moduli 0,0035 (l/sec. 0,35) per 2 ore giornaliere (dalle ore 18,00 alle ore 20,00) al fine di irrigare circa mq. 590 di terreno, contraddistinto al N.C.T. Fg. 8 mappale 616 del Comune di Giusvalla, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 ° gennaio 2006 con le stesse modalità e condizioni stabilite dall'originaria Licenza n° 361/2001.

2. di dare atto che in base alle disposizioni vigenti di cui alle D.G.R. n. 1586/2004 e n. 177/2005 il prelievo d'acqua concesso e esentato dal pagamento del canone.

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

13.01.2006

N. 217

Concessionario: Cascina Degli Elfi s.r.l. Richiesta di Concessione per la realizzazione guado provvisorio in Comune di Mallare - Località Fornelli. Corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare. Pratica n° 666/04 - Id. I0500066

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

DECRETA

1. di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i., alla Società Cascina degli Elfi S.r.l. l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di un guado provvisorio sul corso d'acqua Fiume Bormida di Pallare Località Fornelli - Comune di Mallare;

2. di accordare la concessione in argomento per ANNI SEI successivi, continui e correnti dalla data dell'autorizzazione all'esecuzione delle opere rilasciato da questo Settore con Atto Dirigenziale n° 5041 del 26/7/2005, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 10959 di repertorio in data 11/01/2006 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 11 oltre ad eventuali sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE, RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

30.12.2005

N. 575

PRATICA N° 4584

Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una variante in corso d'opera alla concessione demaniale stipulata in data 21/05/2003 n°12216 avente ad oggetto la posa e il mantenimento di una condotta fognaria in Pead DE 75 in attraversamento al fosso Calcinara, tale variante consiste nel spostare la condotta di alcuni metri più a monte rispetto a quanto già concesso.

Ditta: Acam Acque S.p.a.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Acam Acque Spa fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa all'autorizzazione per la realizzazione di una variante in corso d'opera alla concessione demaniale stipulata in data 21/05/2003 n°12216 avente ad oggetto la posa e il mantenimento di una condotta fognaria in Pead DE 75 in attraversamento al Fosso Calcinara, tale variante consiste nello spostare la condotta di alcuni metri più a monte rispetto a quanto già concesso, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

O M I S S I S

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini